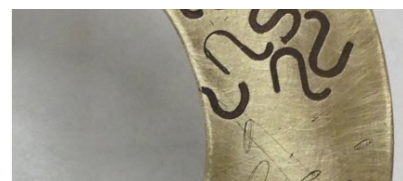


**LUCIA SAMMARCO PENNETIER**

“Outside, I attend the school of the creator, inside, I capture the source of my heart.”  
*Zhang Zao*



*The sound of the ball*, 2015  
ottone  
34 x 19 x 23 cm



WALL PANELS  
&  
SCULPTURAL  
GARDENS

Selezione lavori



Imaginary garden, *Around Lines*  
Cecilia James Art Gallery 2014  
Ghent (BE)



**Jardins Imaginaires**  
*Out of the Box - Bruxelles 2015*

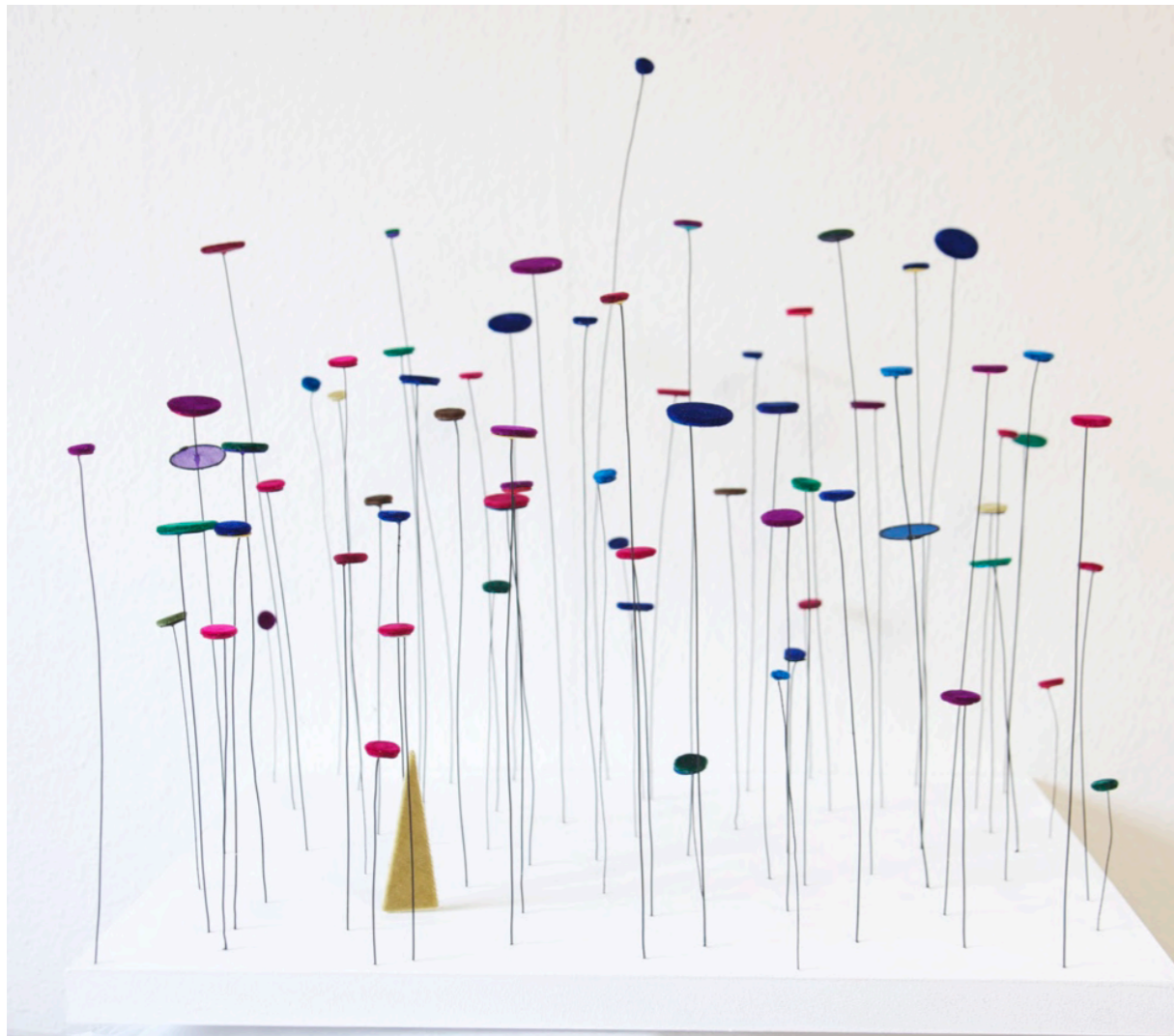


***Jardin Imaginaires, le cirque, 2015***

tessuti, fil di ferro, magneti su legno (teca in plexiglass)

50 x 40 x 45 cm

*collezione privata*



fronte- **Jardin Imaginaires, le triangle**, 2015  
tessuti, fil di ferro, magneti su legno, (teca in plexiglass)  
50 x 40 x 45 cm  
collezione privata



retro- **Jardin Imaginaires, le triangle**, 2015  
tessuti, fil di ferro, magneti su legno, (teca in plexiglass)  
50 x 40 x 45 cm  
collezione privata

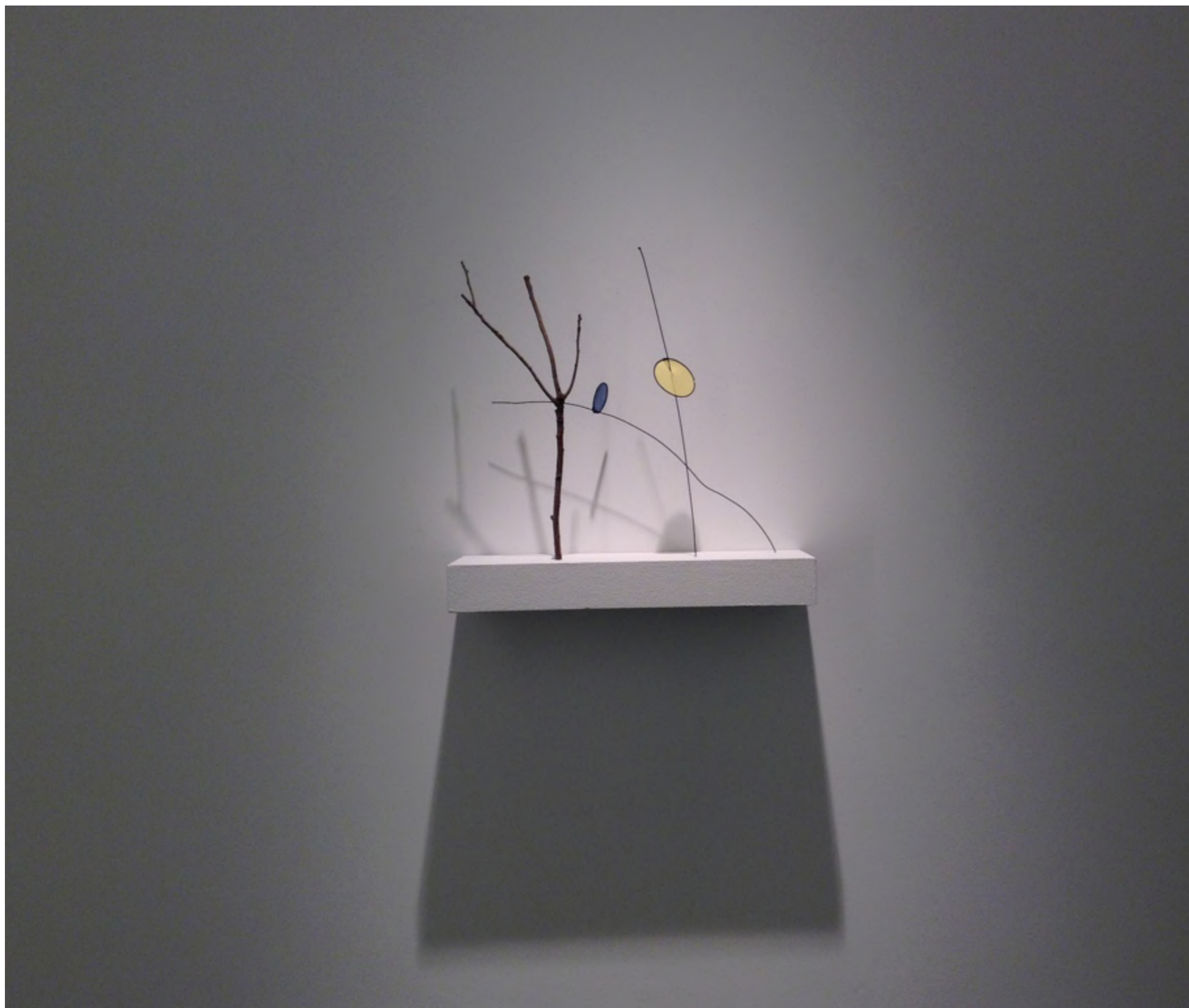




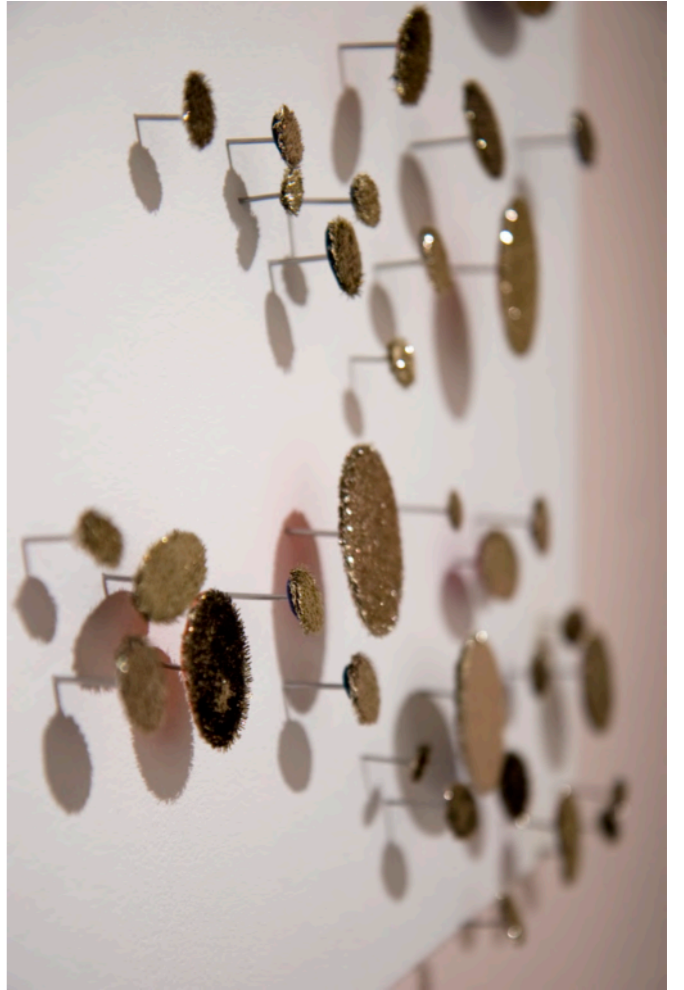
***Jeux dans l'Air,***  
tessuti, fil di ferro su legno  
(teca in plexiglass)  
12x12x12 cm  
XI Triennale Internazionale de  
mini-textiles "Libres comme  
l'Art",  
Musée Jean-Lurçat-Musée  
d'Angers 2017  
Musée Bernard d'Agesci 2019



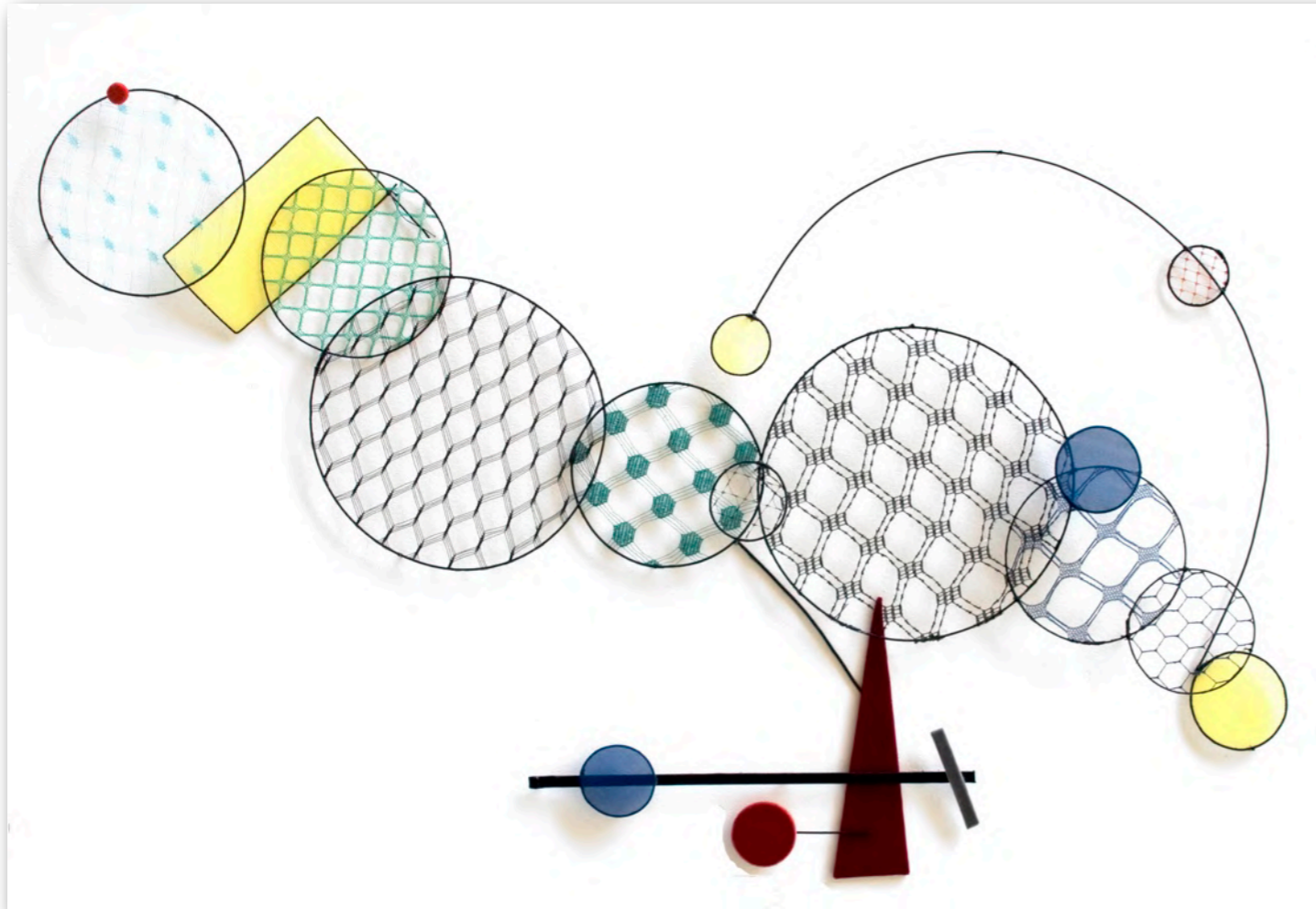
*Jardins Imaginaires,  
Composizione in  
movimento* , 2018  
Tessuti, fil di ferro  
(teca in plexiglass)  
30 x 30x 39 cm  
collezione privata



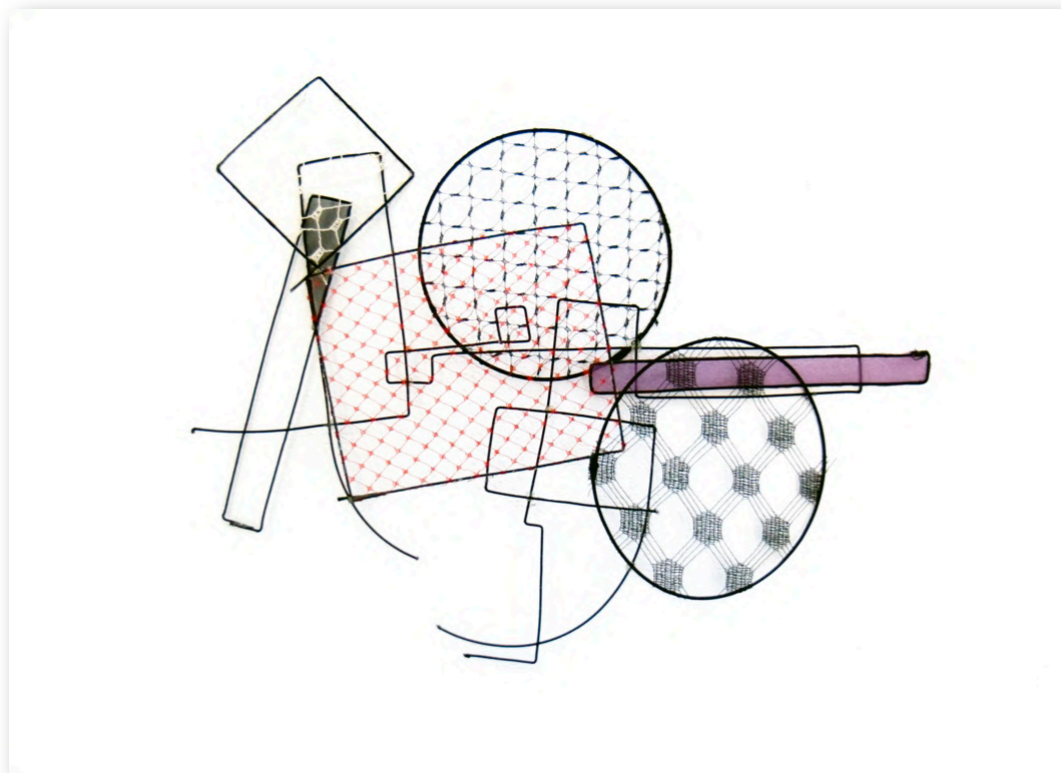
**Tree**, 2015  
fil di ferro, tessuti, legno  
(teca in plexiglass)  
cm 35 x 40 x 12  
*collezione privata*



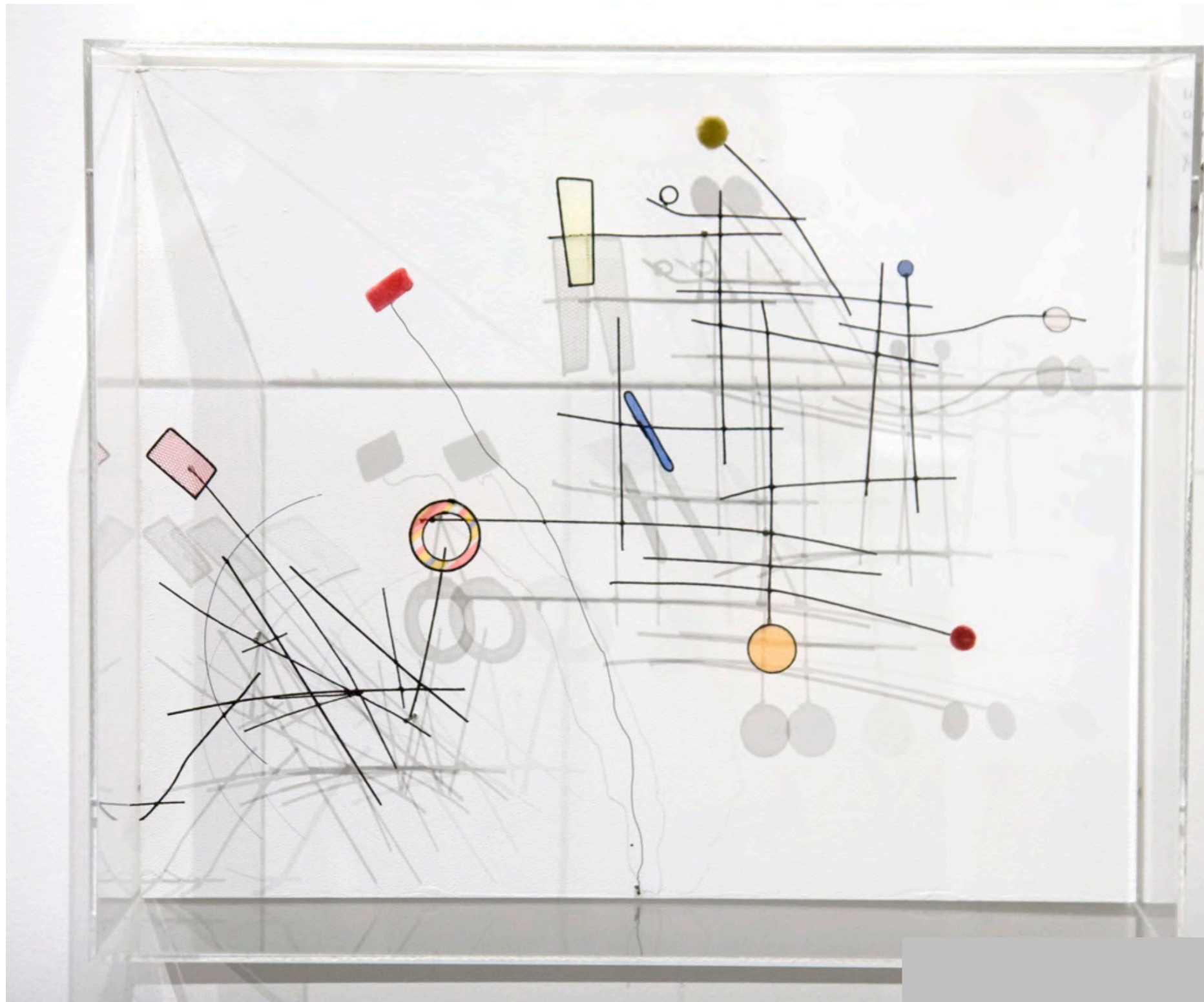
***Migration*, 2014**  
seta, cellophane, magneti su legno  
128 x 50 x 2 cm  
collezione privata



**Blablaba,**  
tessuti, fil di ferro, magneti su legno (teca in plexiglass)  
90x 60x 3 cm  
*collezione Costa Crociere*



**Intersezioni, 2011**  
tessuti, fil di ferro, magneti su legno (teca in plexiglass)  
60x 40x2,5 cm  
*collezione Costa Crociere*



***Composizione di linee l e un punto, 2016***  
fil di ferro, tessuti, magneti su legno (teca in  
plexiglass)  
cm 42,5 x 35 x 12,5



***Instants, 2016***  
fil di ferro, seta su legno (teca in plexiglass)  
*collezione privata*



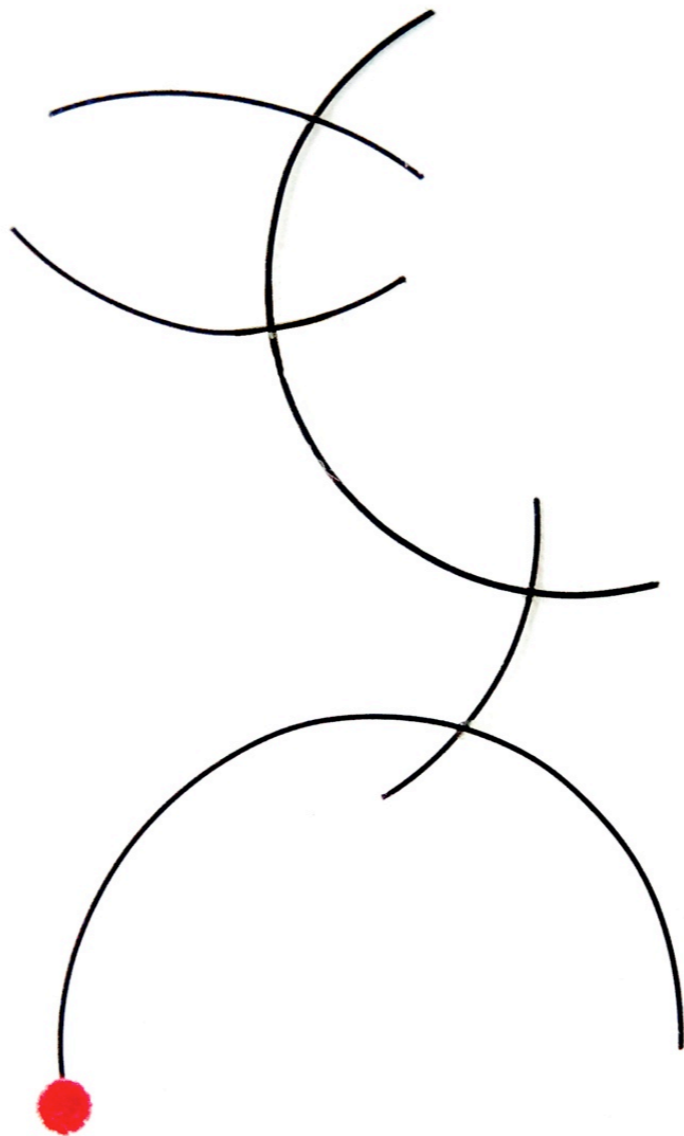
***Composizione di linee, 2017***

fil di ferro, tessuti, magneti su legno (teca in plexiglass)

cm 43 x 55 x 12,5

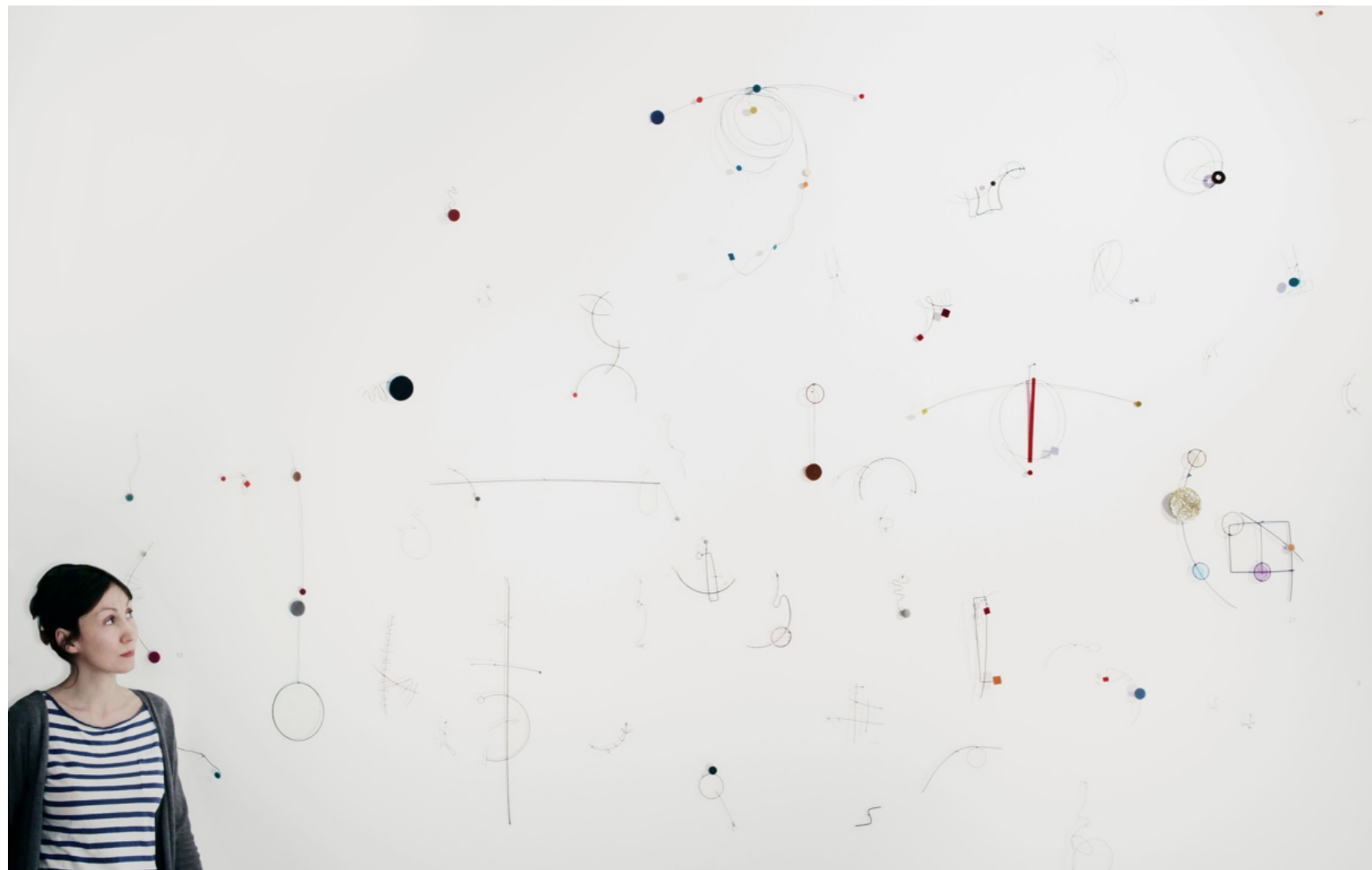
*collezione privata*





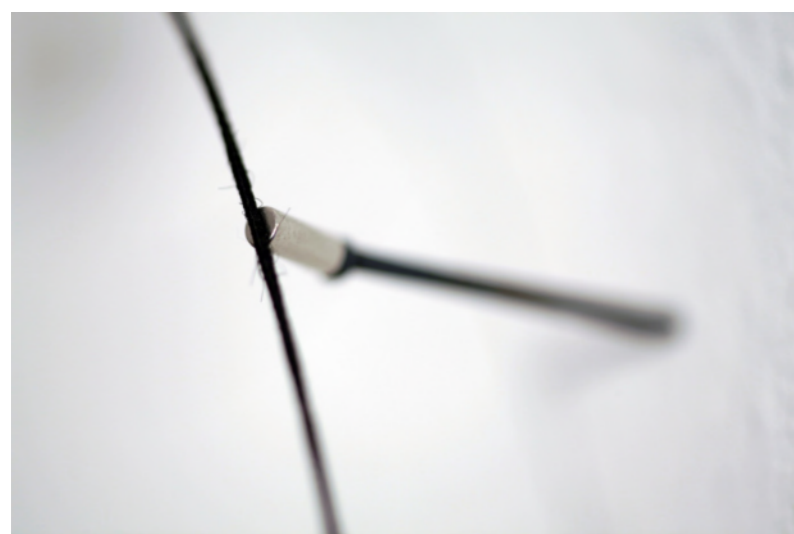
SEGNU

selected works  
&  
installation views

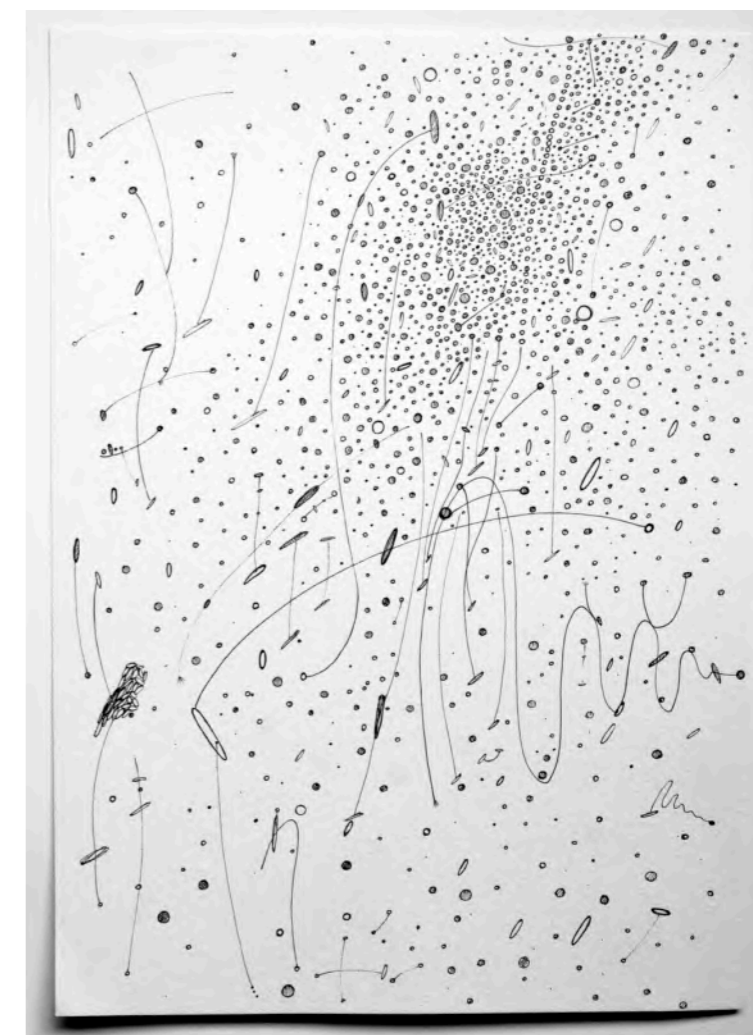


Composizioni tridimensionali in fil di ferro e tessuto in cui elementi geometrici si compongono in equilibri dinamici con l'uso di piccole calamite che ne permettono il movimento, l'attrazione delle parti e la costruzione di equilibri tanto forti e precisi, quanto instabili e precari:

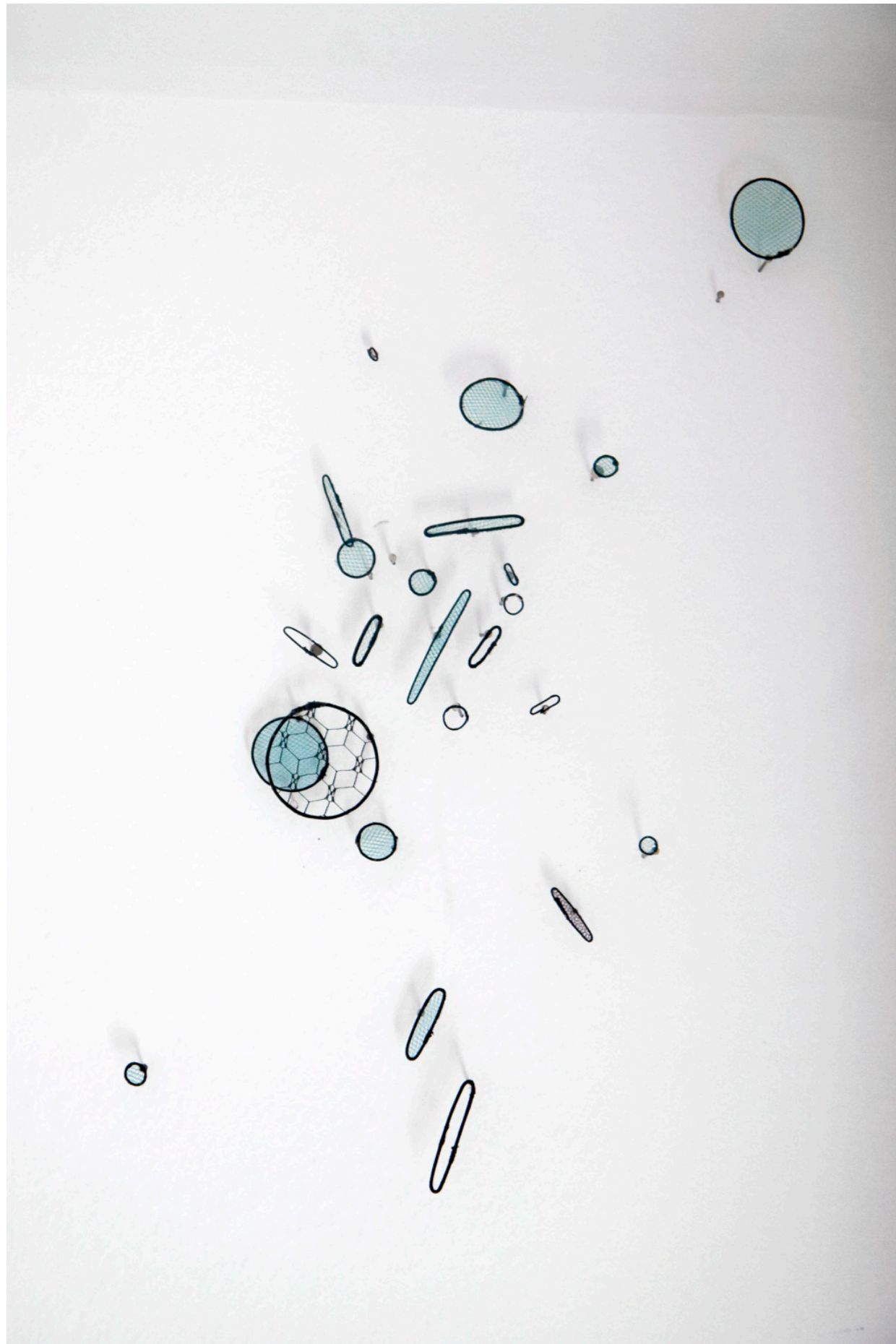
"dei magneti amo la potenzialità che hanno nella loro natura, forze forti e contrastanti contenute a volte in forme piccolissime che generano un campo di relazione e scambio, improvviso e casuale, espressione dell'impermanenza."



**Installazione: Segni (maggio-febbraio 2011-2012)**  
Mostra Galleria Antonia Jannone Di segni, 2012

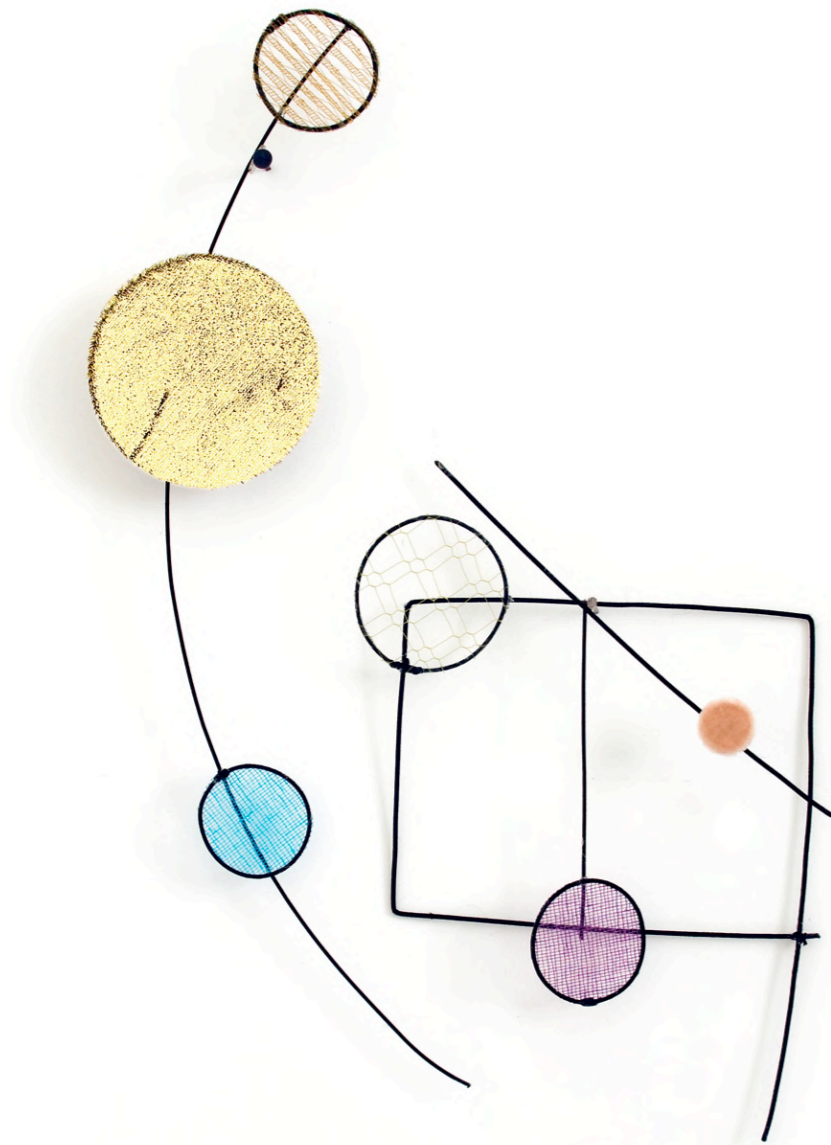


**Disegno su carta**  
Febbraio 2013, 29 x 20,7 cm

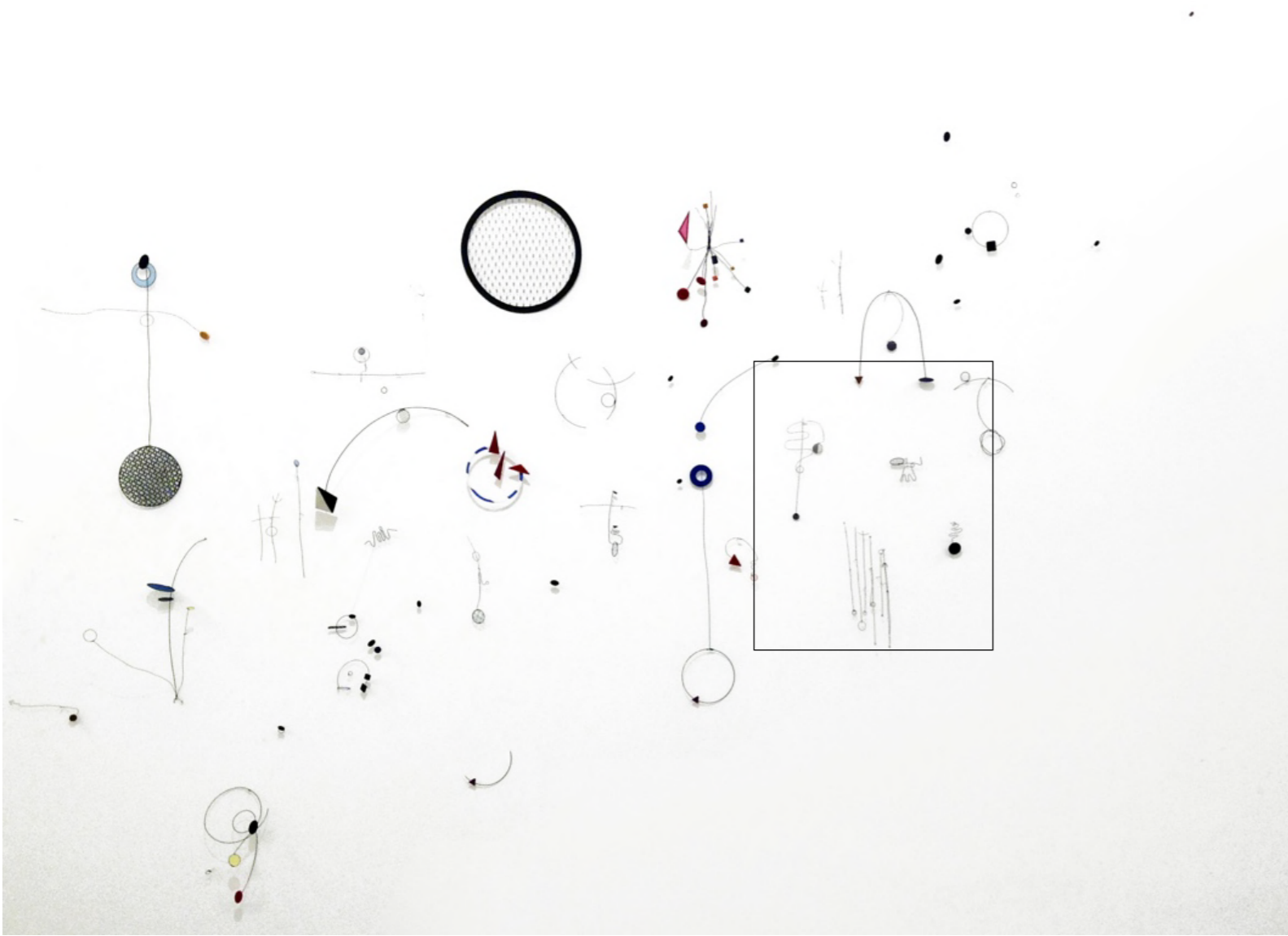


Dettaglio installazione  
**Segni** (serie III, ottobre-maggio 2014- 2015)  
dimensioni variabili  
collezione privata

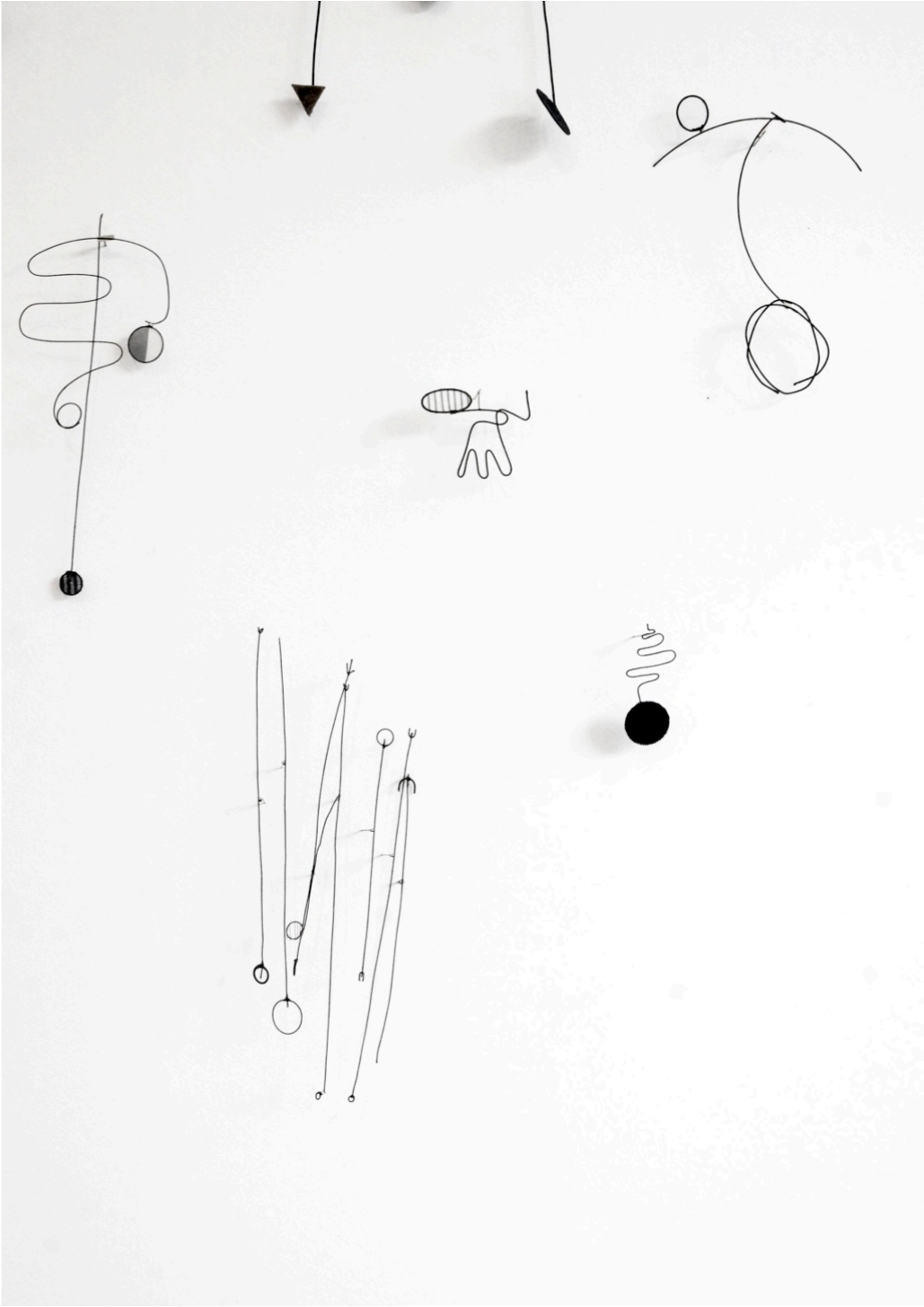




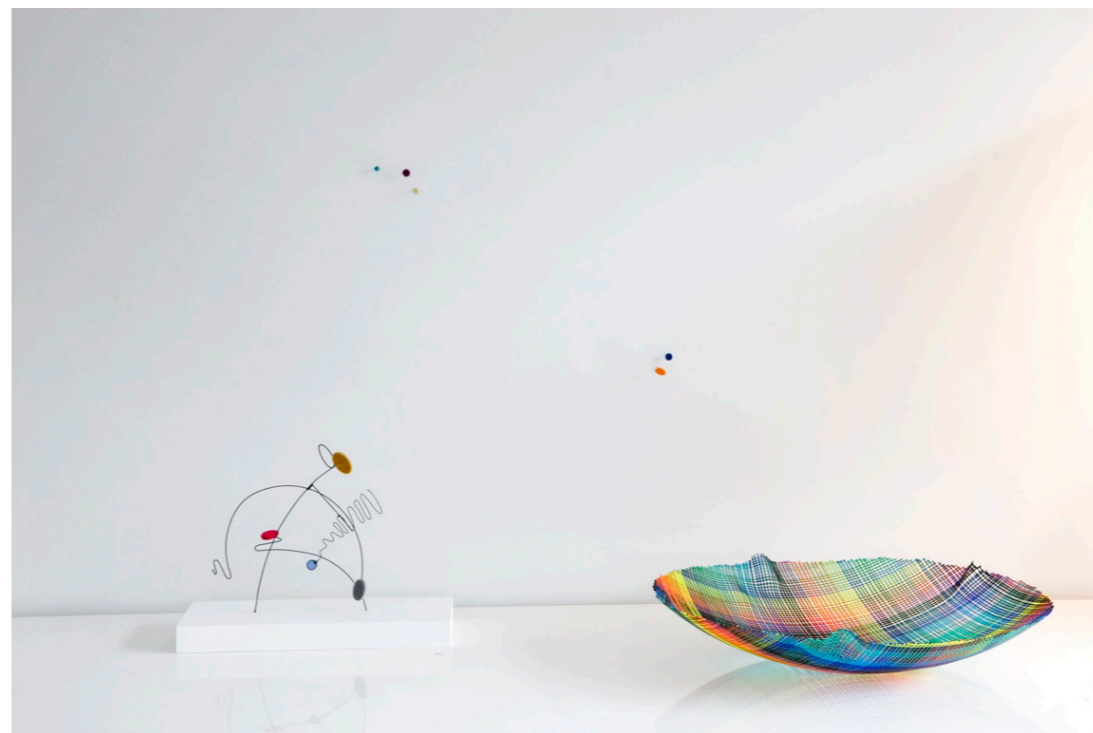
Dettaglio di un segno in movimento  
**Segni** (ottobre-maggio 2011- 2012) serie I  
fil di ferro, tessuti, magneti  
36 x 25 cm  
collezione privata



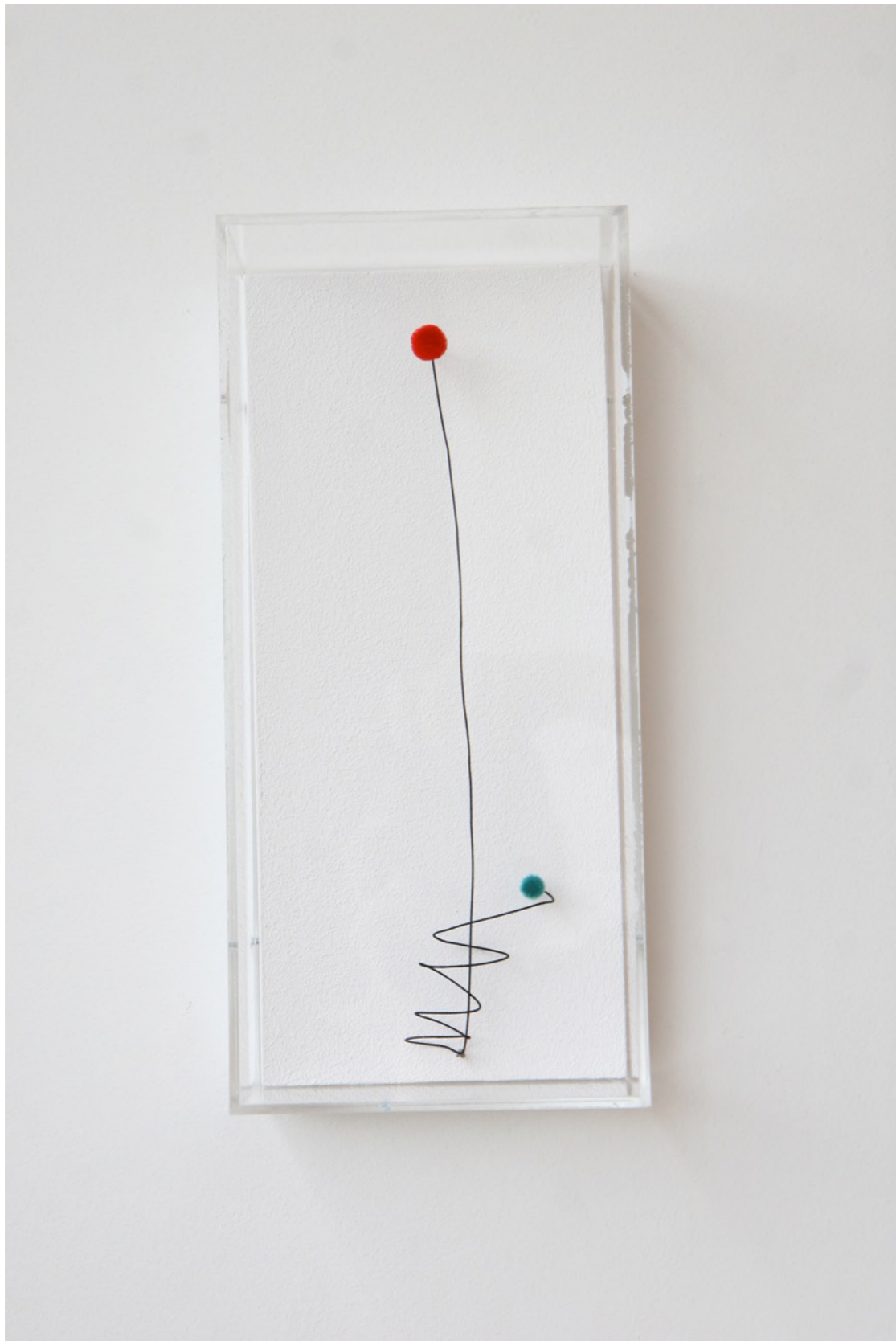
Installazione **Segni** (serie VI ott-genn 2014)  
*misure variabili (35 pezzi compongono l'installazione)*



Dettaglio installazione  
**Segni** (ottobre-gen 2014) serie VI



Installazione **Segni** (serie VIII ott-genn 2016)  
misure variabili (30 pezzi compongono l'installazione)  
collezione privata

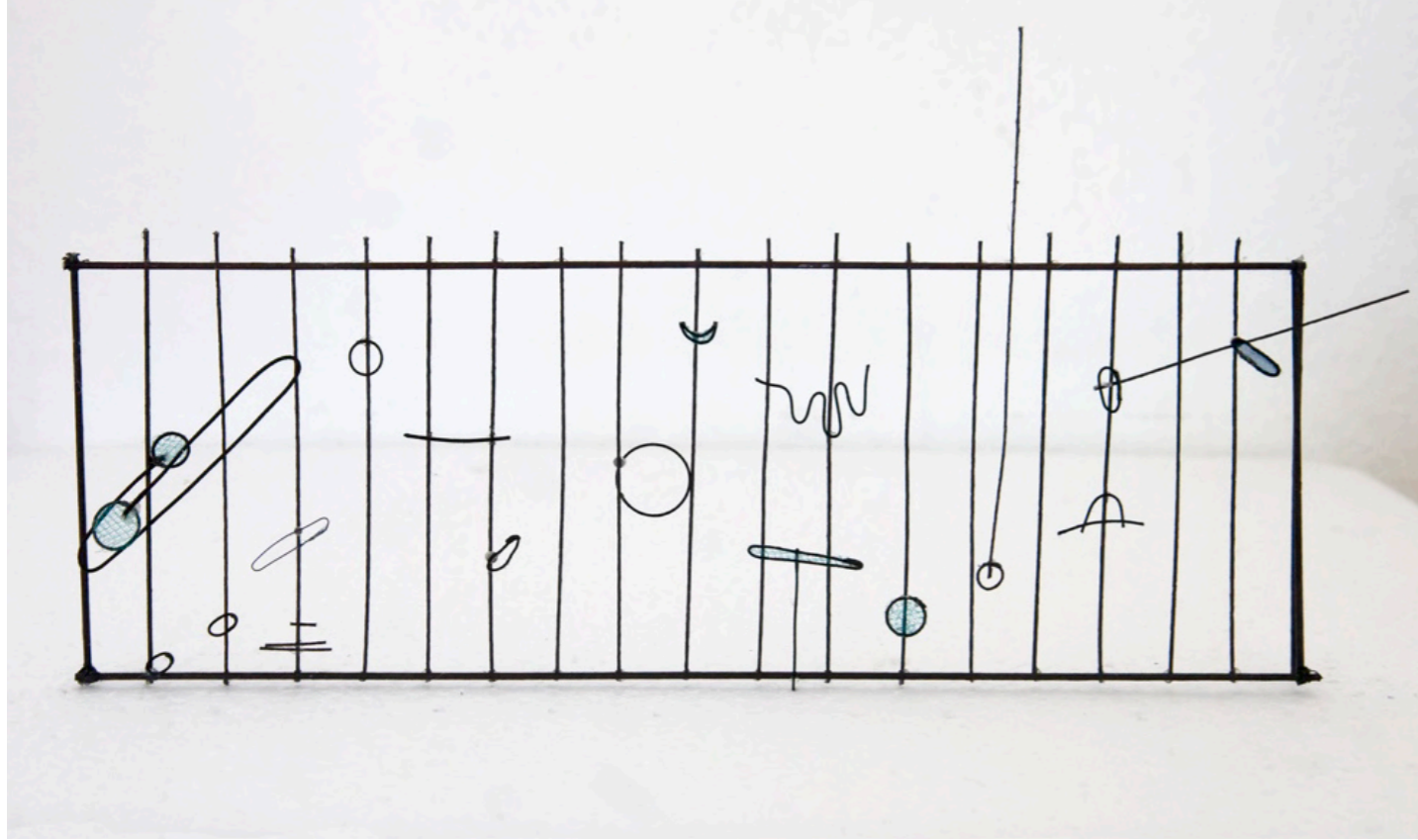


**Segno 2016**  
fil di ferro. seta (teca in plexiglass)  
12 x 26 x 11 cm  
*collezione privata*





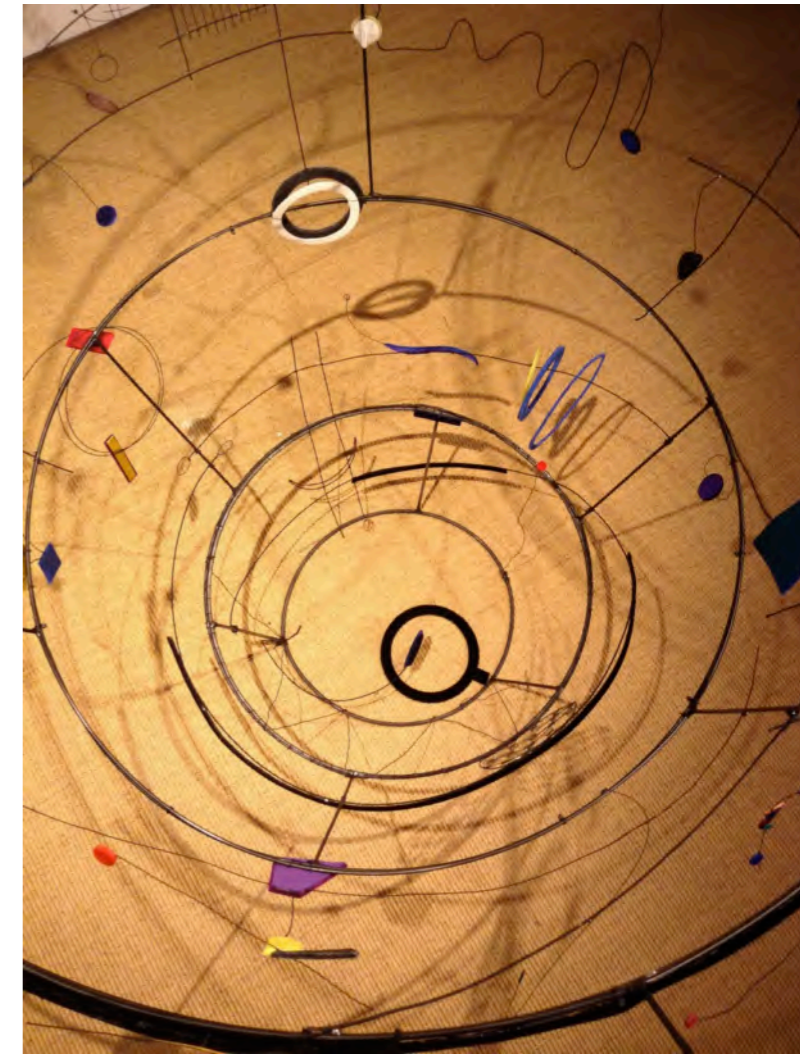
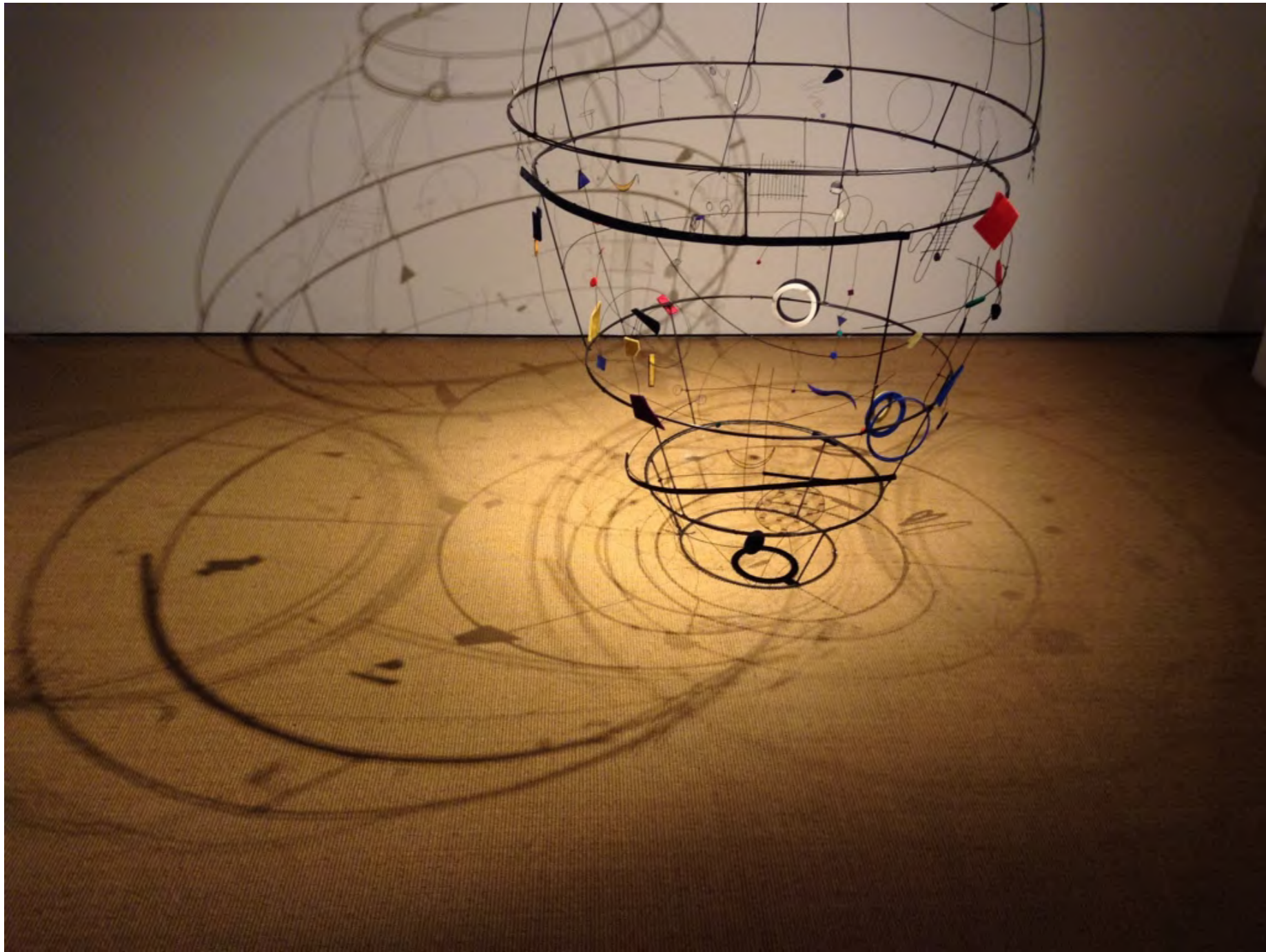
**Chemin de Lumière**, 2014  
seta, cellophane, magneti  
Dimensioni variabili  
*misure variabili (178 pezzi compongono l'installazione)*



Bozzetto per *Segni spazio di confine-*  
*fil di ferro, magneti*  
30 x 15 cm



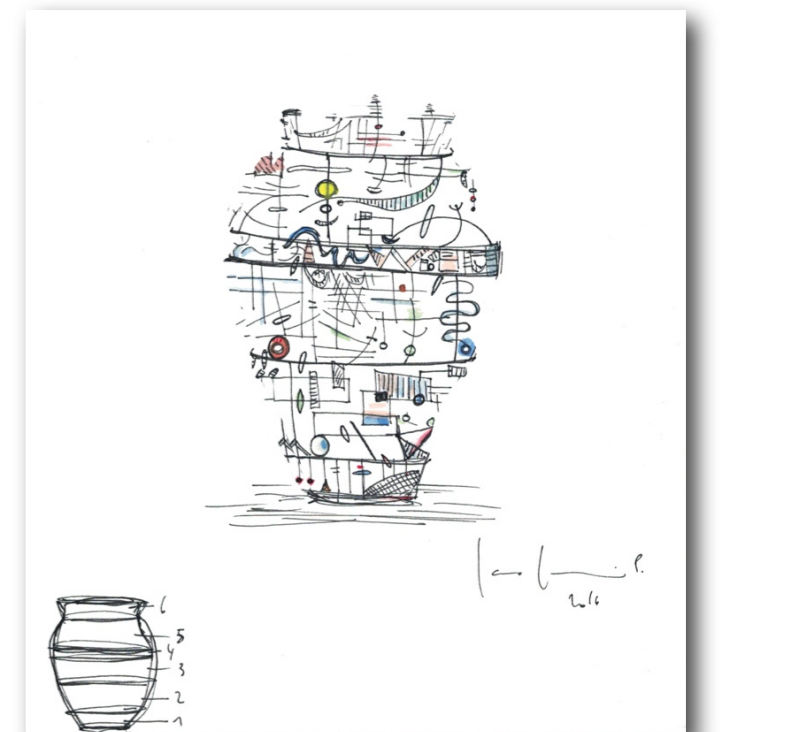
Balaustra *Segni - Spazio di confine*,  
2014  
ferro trattato  
300 x 150 cm  
Isola D'elba collezione privata



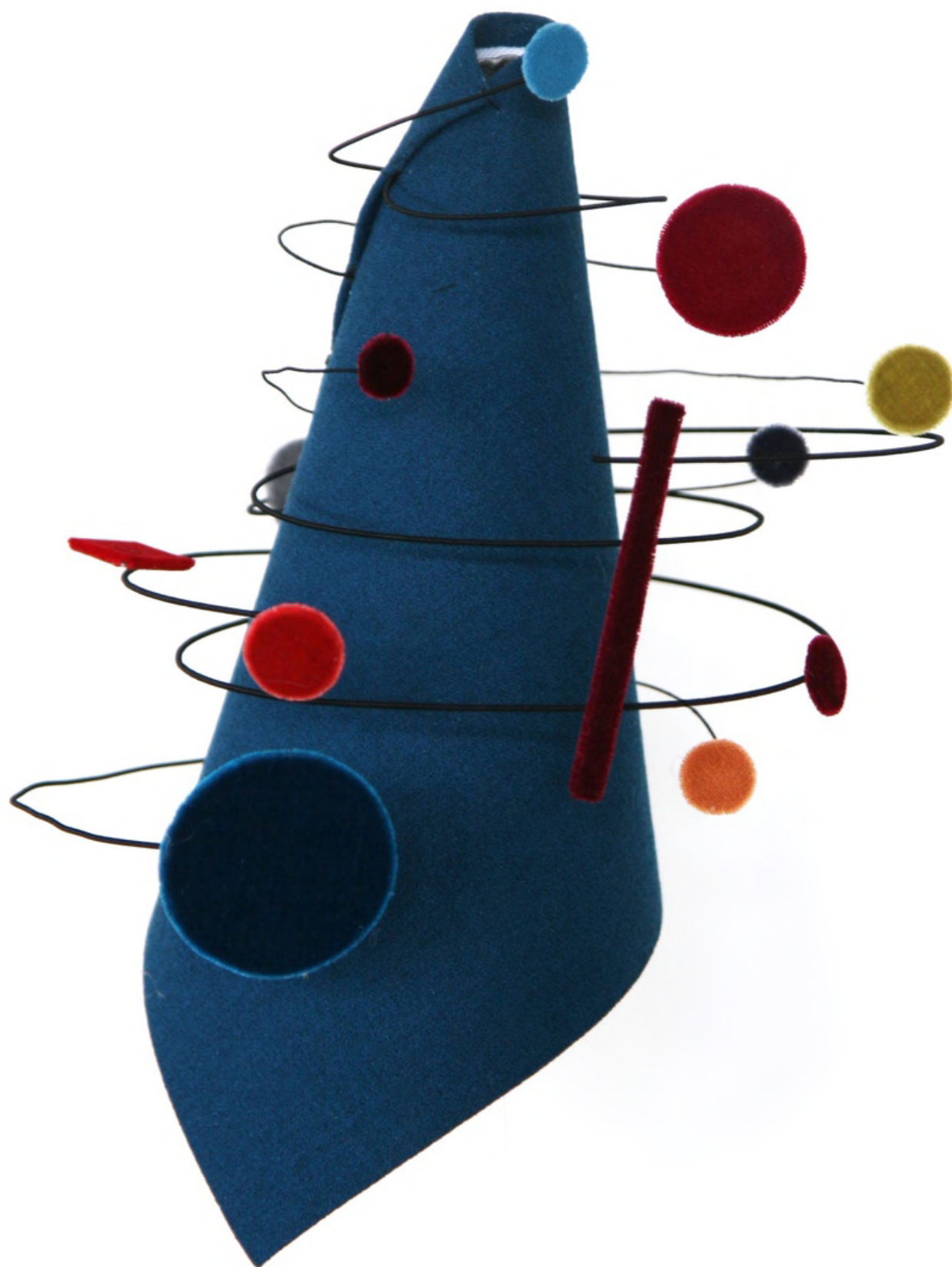
**La Jarre, 2016**  
tessuti, fil di ferro, magneti  
100 x 70 cm

Ecomusée de L'Olivier "Souffle de jarres", Volx 2016

Musée Muséum départemental des Hautes-Alpes, GAP, 2018-2019



Small Walking Sculptures



**Small walking sculptures** oggetti unici,

sperimentali concepiti e creati come delle sculture che al tempo stesso possono essere indossati.

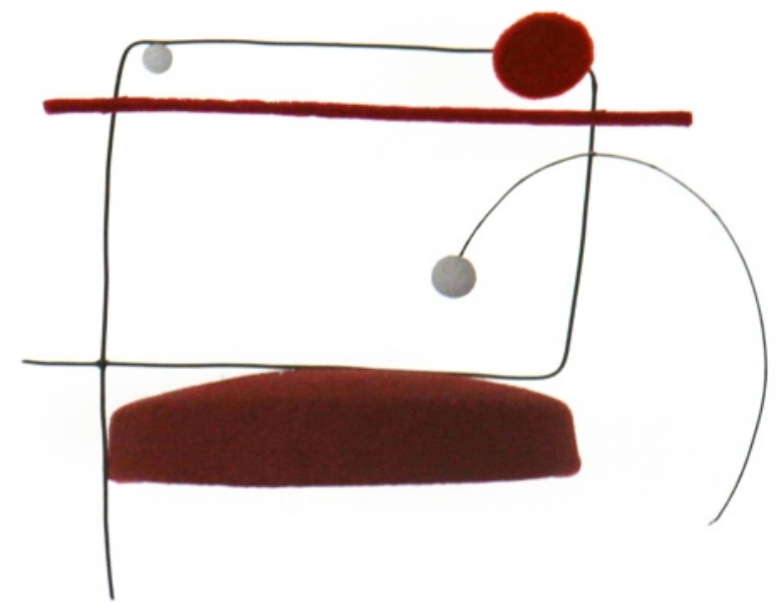
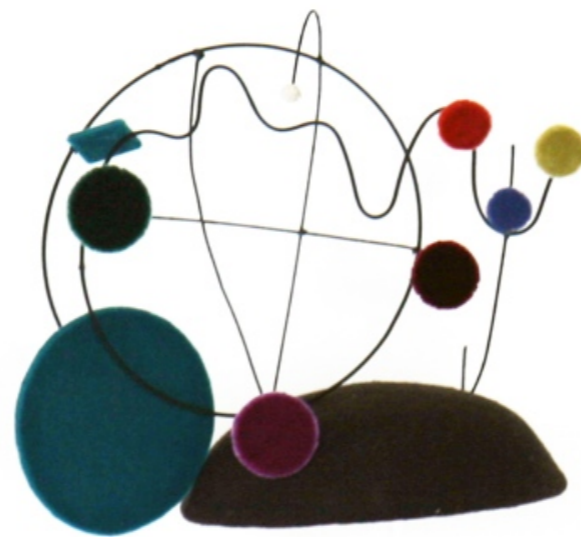
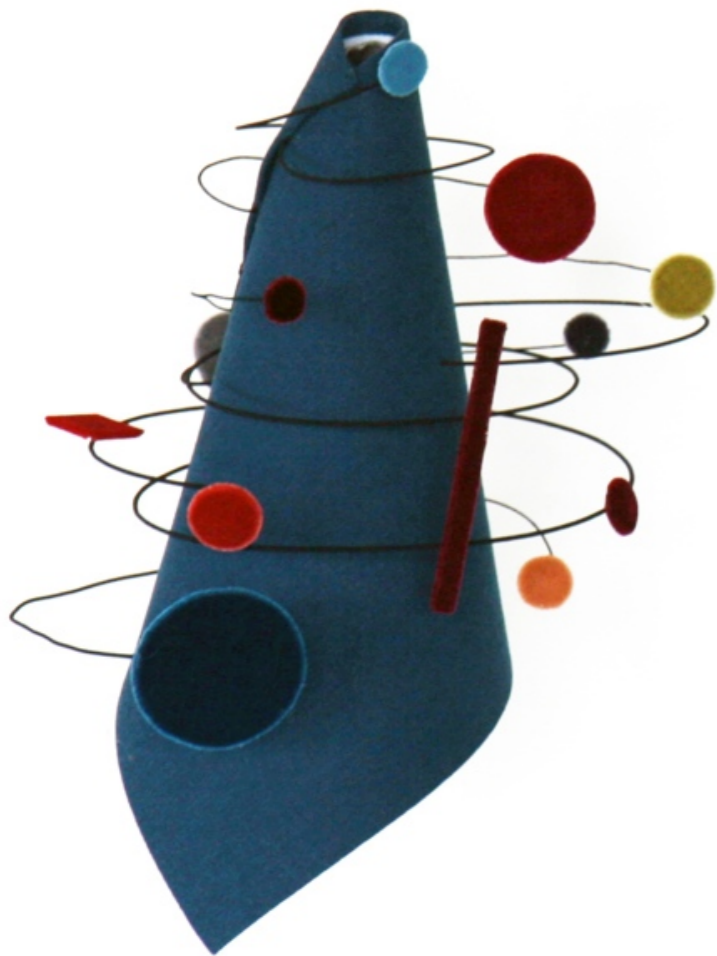
Sono interessata alla costruzione dell'oggetto e alla relazione che si crea tra questo e la persona che lo indossa e al conseguente dinamismo inaspettato che si crea intorno ad essi.

La mia ricerca formale è orientata verso lo studio delle forme geometriche, di colori e tessuti che hanno il grado di astrazione che mi serve per trovare un punto di equilibrio.

Le small walking sculptures possono così trasformarsi da sculture in tessuto, statiche nelle loro teche ad attivatori reali di relazione e di scambio.

*"Small walking sculptures (...) vanno piuttosto intesi come dei "conversation pieces", degli irresistibili catalizzatori d'attenzioni. Degli argomenti visuali che, come sassi gettati in uno stagno, hanno il potere di irrompere nella quieta omogeneità dell'immaginario contemporaneo. Di modificare, destabilizzare, reinventare l'esistente. Risvegliando curiosità, ricerche d'incontro, contatto, comunicazione, interscambio."*

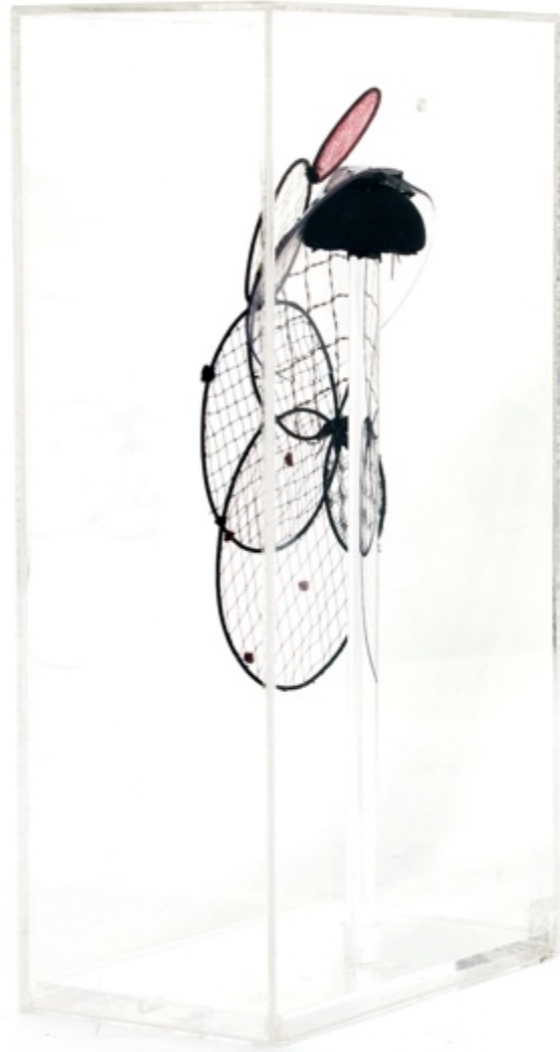
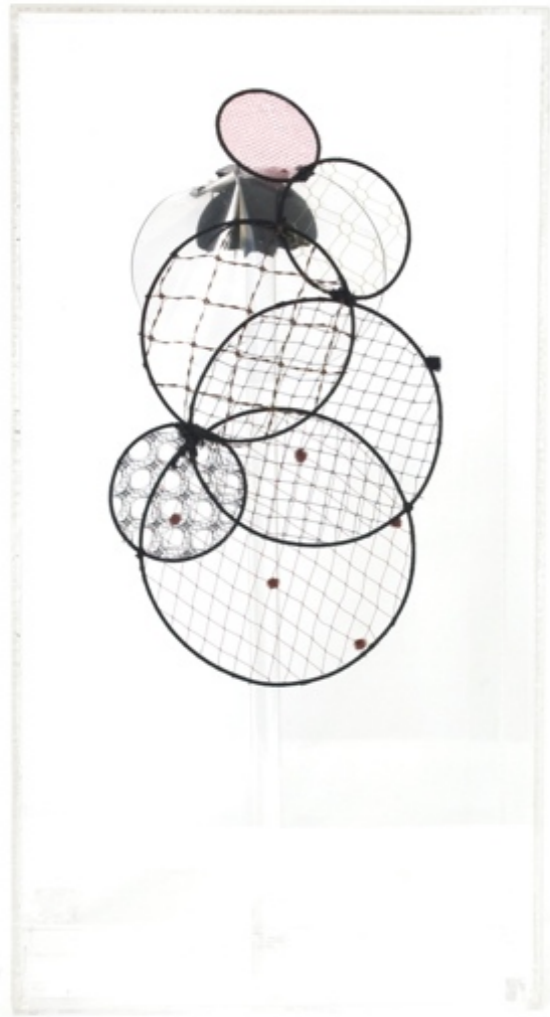
Mariuccia Casadio [ Art curator Vogue Italia]



**LSP 00.1**, 2011  
tessuti, fil di ferr (teca in plexiglass)  
30x17x24 cm, 16x18x20 cm, 20x24x15 cm

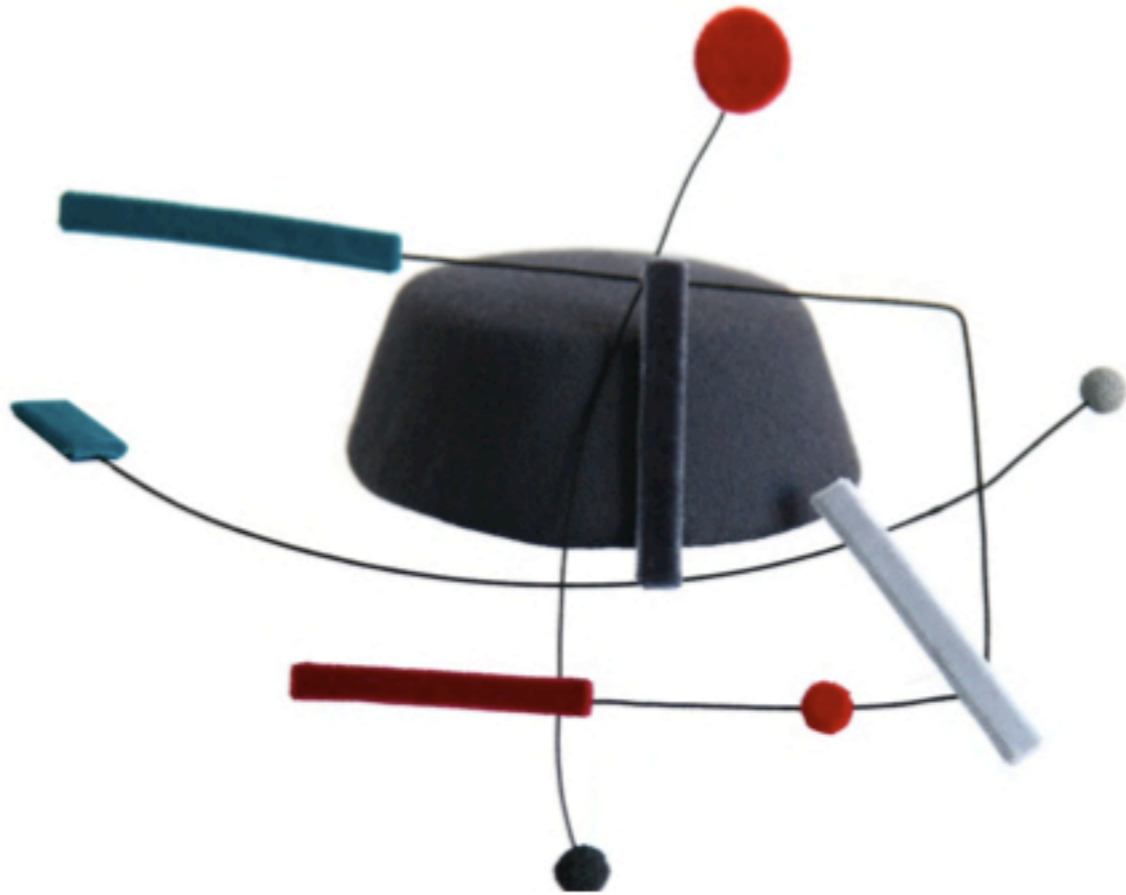


*Città-geometrie sospese*, 2011  
tessuti, fil di ferro  
47 x 34 x 16 cm  
*collezione privata*



**velett-ina**, 2012  
fil di ferro, tessuti, pvc (teca in plexiglass)  
cm 27 x 19 x 7





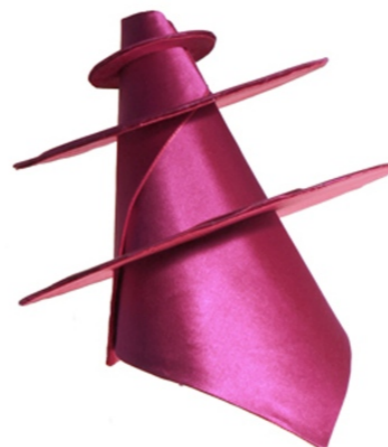
*Punti*, 2011  
lana, velluto di seta (teca in plexiglass)  
17x18x21 cm



*Linea rossa, punto.*, 2011  
lana, velluto di seta (teca in plexiglass)  
8x15x15 cm



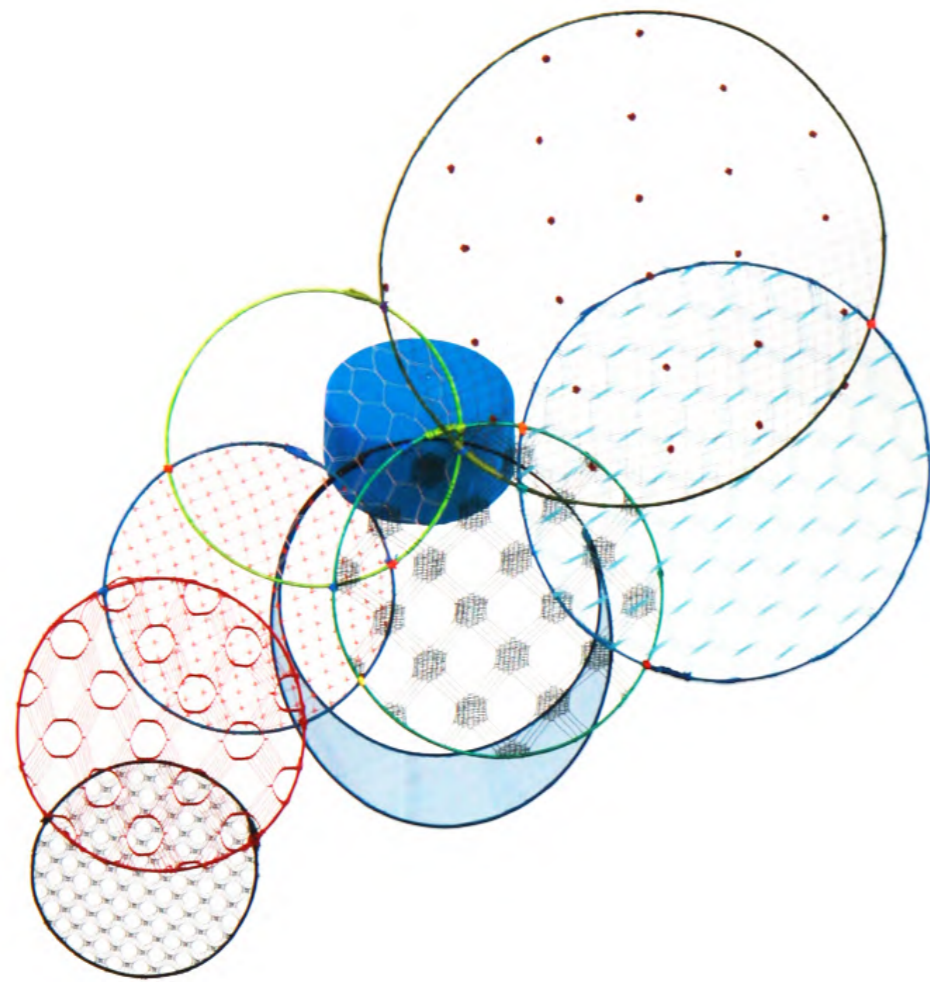
1 + 5 parti da comporre tra loro



**Possibilità di gioco**, 2011  
seta (teca in plexiglass)  
11 x 26 x 16 cm  
Ø 7,11,14,19,21 cm



**Blue True**, 2009  
fil di ferro, tessuti, magneti (teca in plexiglass)  
42 x 41 x 15 cm



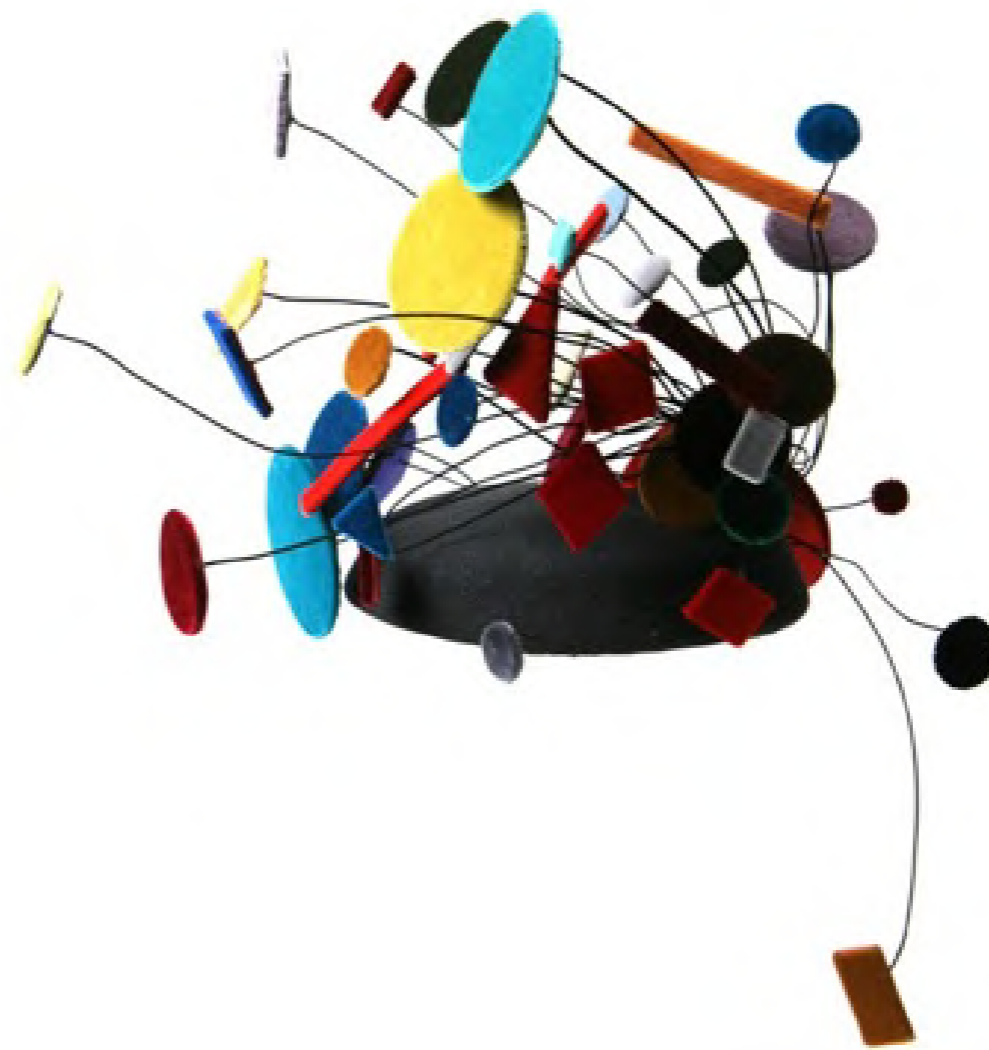
fronte



lato

**Circle line**, 2011  
tessuti, fil di ferro (teca in plexiglass)  
47 x 44 x 11 cm  
*collezione privata*





**Esplosione**, 2011  
fil di ferro, tessuti  
(teca in plexiglass)  
47 x 44 x 11 cm



***Small walking sculptures***  
installazione  
Galleria Modus-Moebel, Berlino



**Small walking sculptures *Conversation pieces***  
installazione  
Galleria Claudia Gian Ferrari



Claudia Gian Ferrari, 2009



*Movimento della  
palla rossa II*, 2007  
seta  
47 x 44 x 11 cm

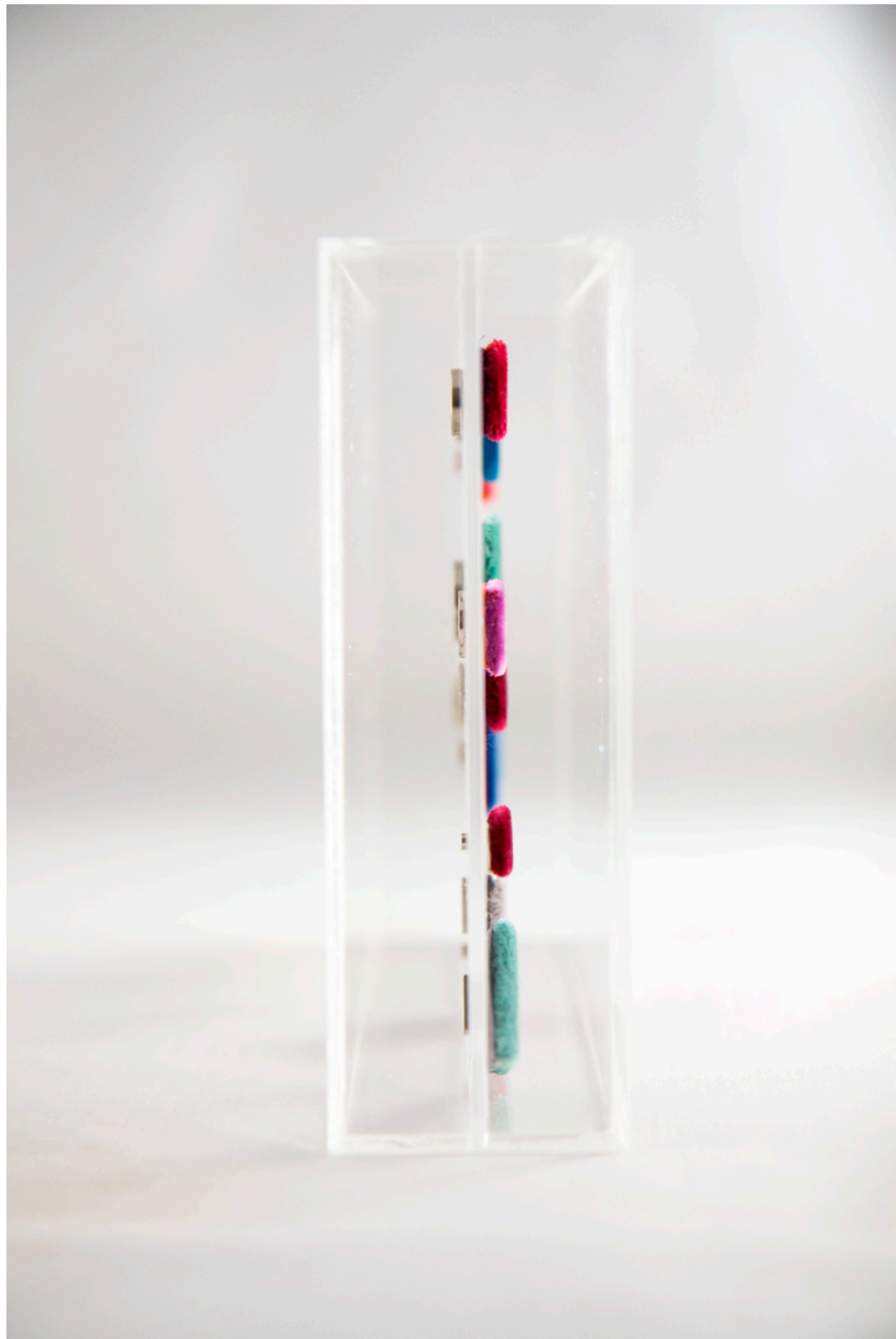


Collezione  
Claudia Gian Ferrari  
*Collezione permanente*  
Museo della Moda, Palazzo  
Morando Milano



works on paper

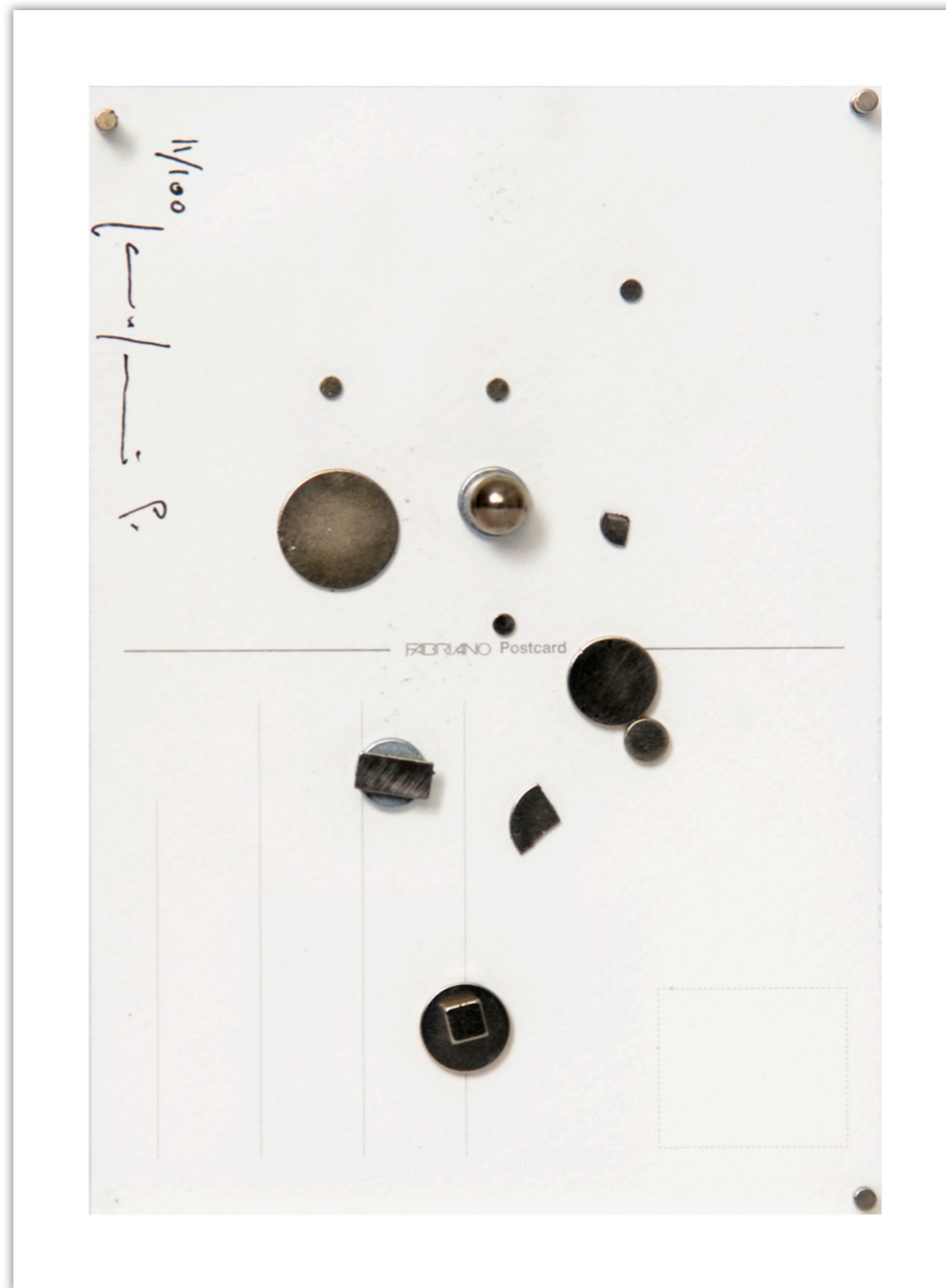
MOBILES POSTCARDS



**Mobile Postcards** è una collezione di lavori su carta in formato cartolina 13 x 15 cm in cui la composizione è data dalla forza dei magneti e dalle loro relazioni.

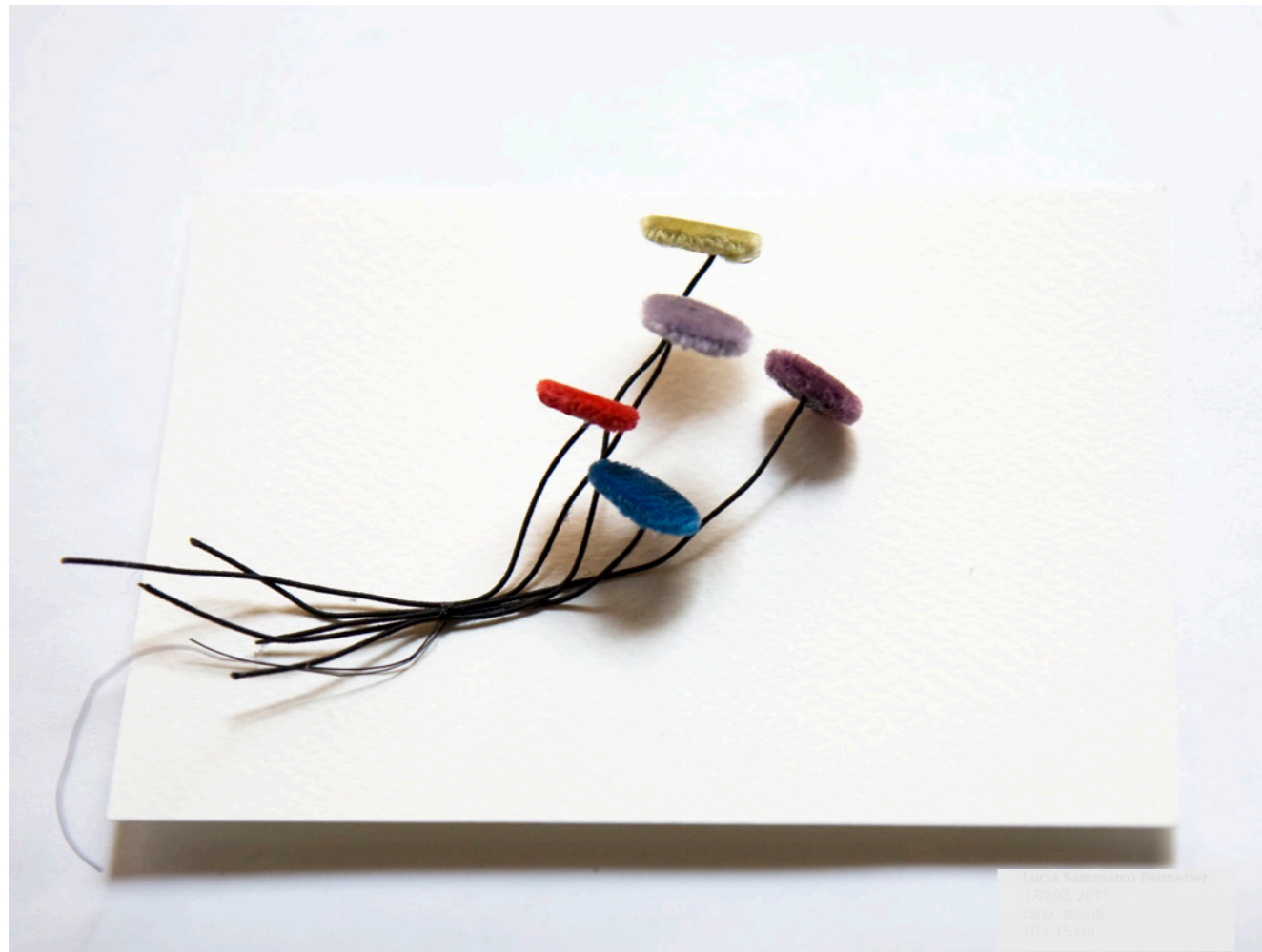


front



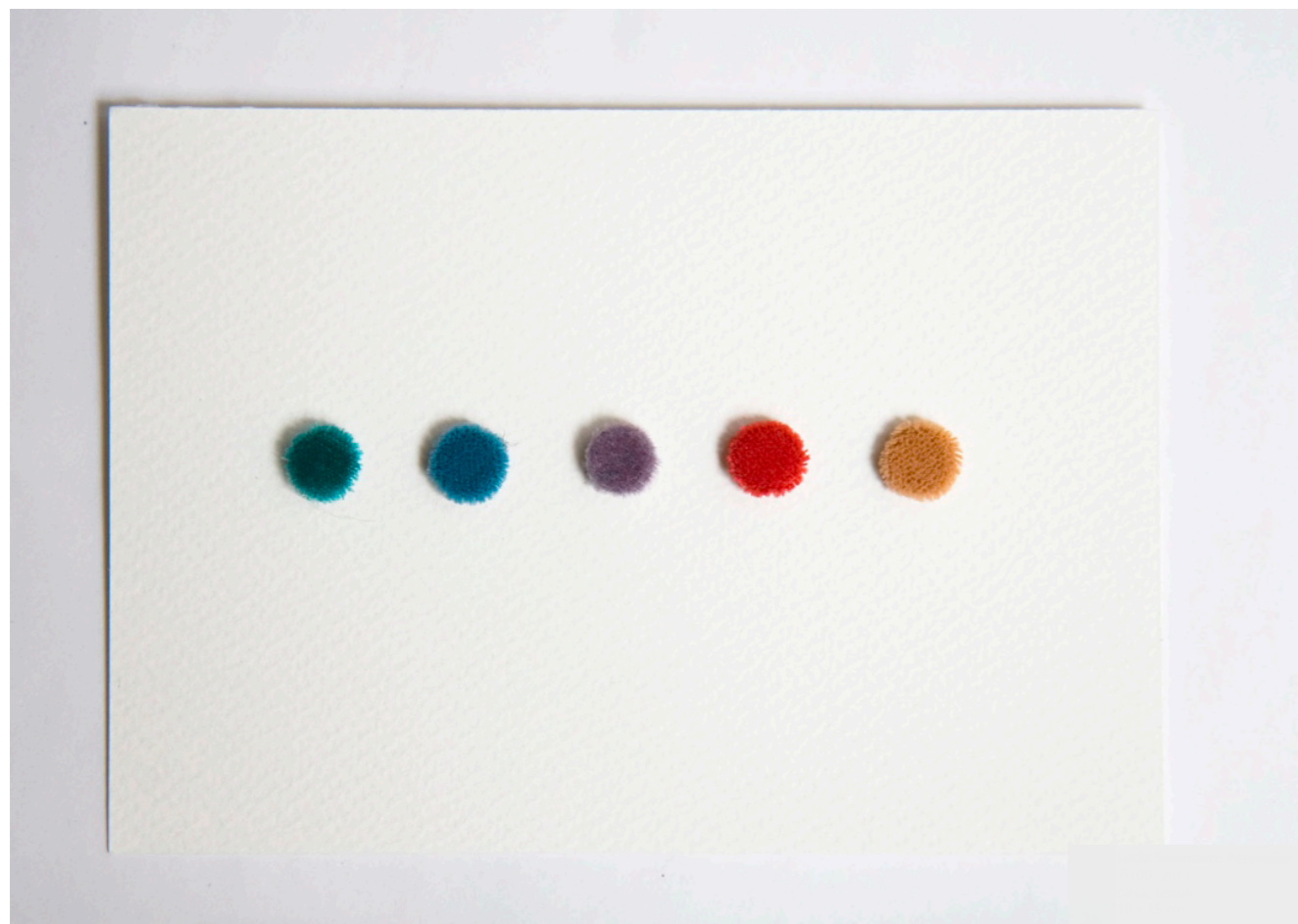
back

**11-100**, 2011  
fil di ferro, tessuti, magneti su carta (teca in plexiglass)  
cm 10 x 15  
*collezione privata*

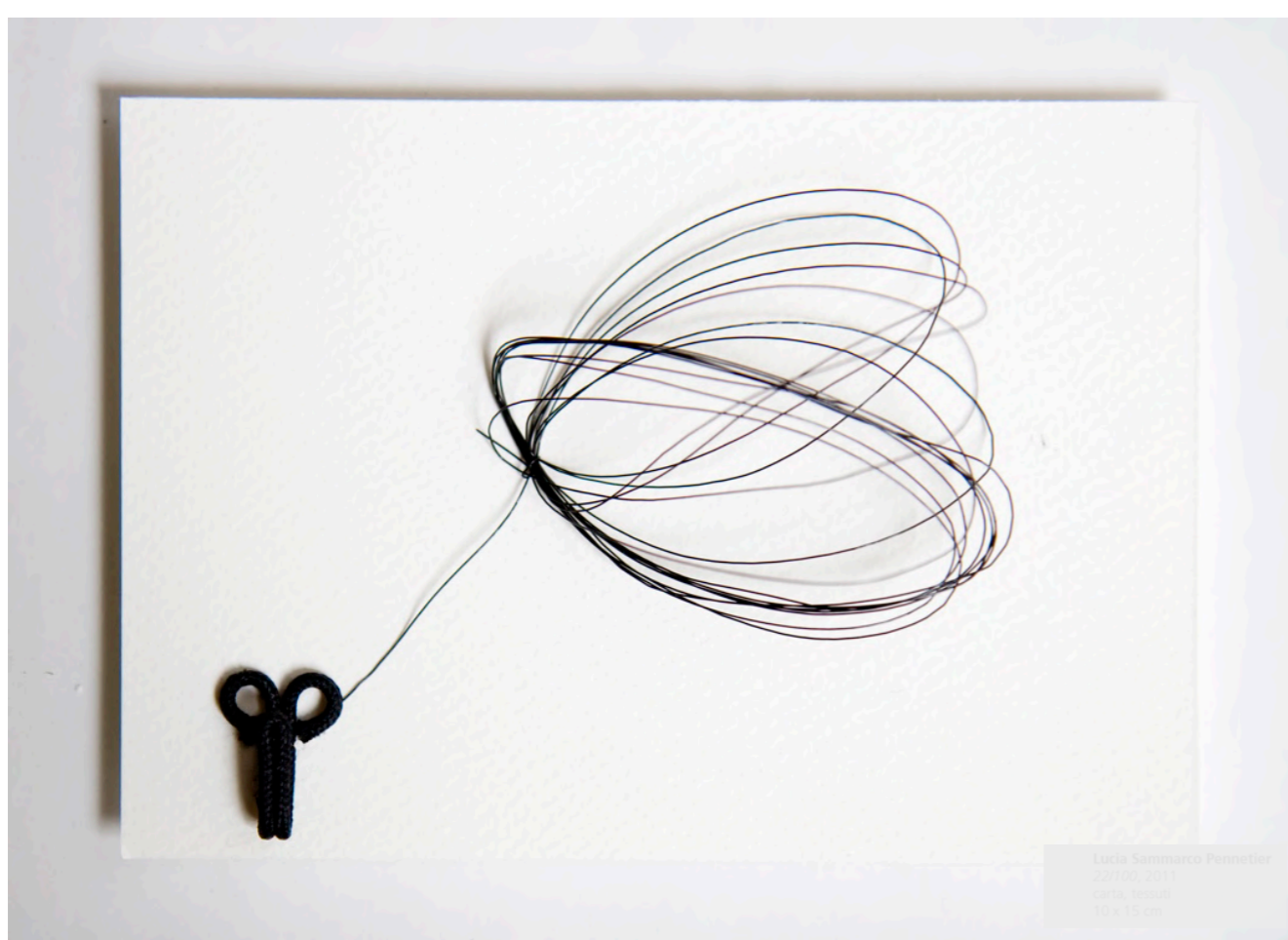


Lucia Scarpinato Penreter  
17-100, 2011  
carta, tessuti  
10 x 15 cm

**17-100**, 2011  
fil di ferro, tessuti, magneti  
su carta (teca in plexiglass)  
cm 10 x 15  
*collezione privata*

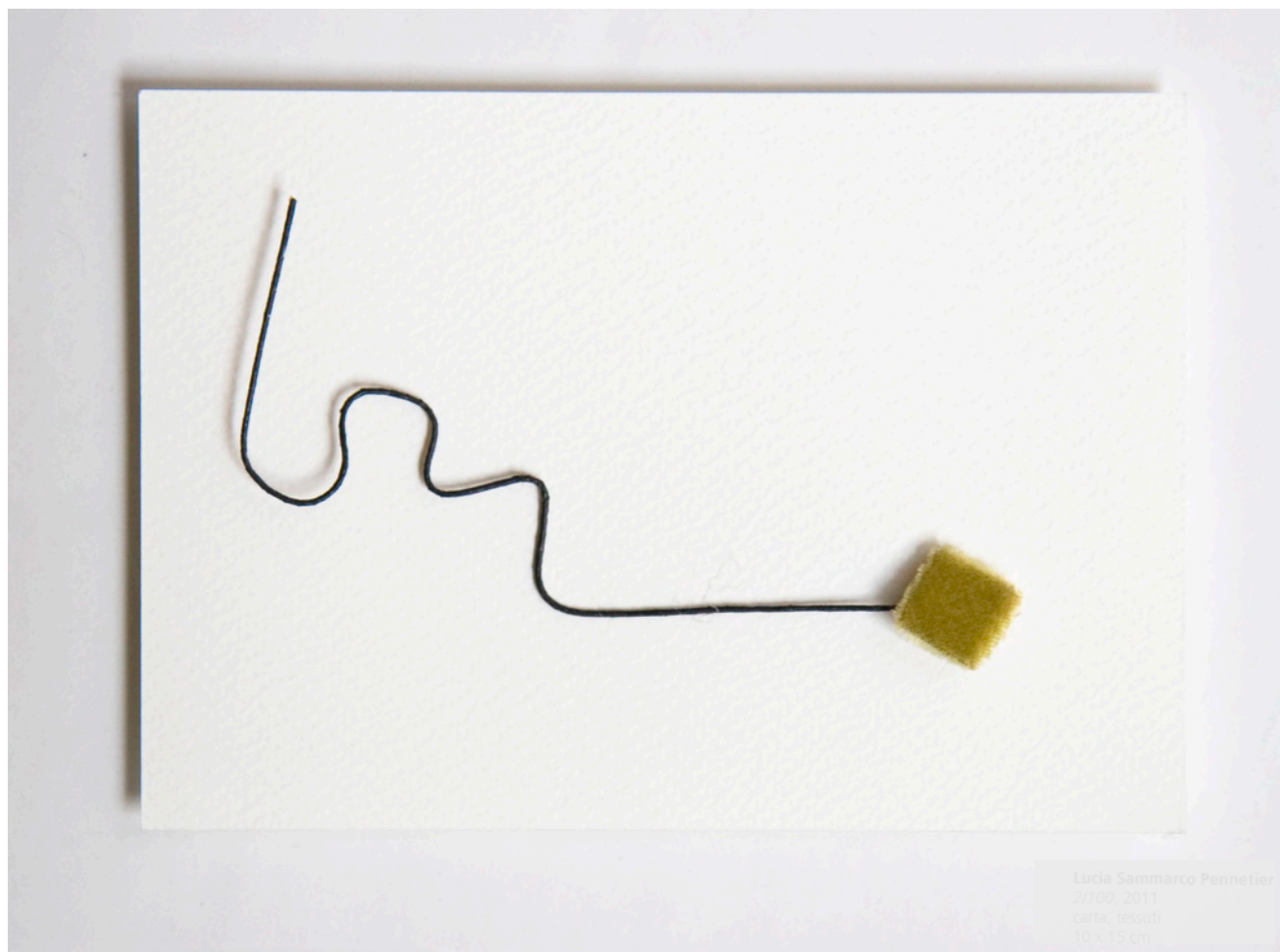


**07-100**, 2011  
fil di ferro, tessuti, magneti  
su carta (teca in plexiglass)  
cm 10 x 15  
*collezione privata*



Lucia Sammarco Pennetier  
22/100, 2012  
carta, tessuti  
10 x 15 cm

**22-100, 2012**  
fil di ferro, tessuti, magneti  
su carta (teca in plexiglass)  
cm 10 x 15  
*collezione privata*



Lucia Sammarco Pennetier  
02/100, 2012  
carta, tessuti  
10 x 15 cm

**02-100, 2012**  
fil di ferro, tessuti, magneti  
su carta (teca in plexiglass)  
cm 10 x 15  
*collezione privata*

Lucia Sammarco Pennetier è nata a Milano nel 1980.

Laureata in Storia dell'Arte, ha iniziato il suo percorso artistico con la creazione di oggetti di frontiera, opere sperimentali tra arte, moda e design.

In occasione della sua prima mostra personale "Conversation Pieces" alla Galleria Claudia Gian Ferrari nel 2007, ha presentato la sua prima serie di *Small Walking Sculptures*: opere concepite e create come delle sculture che possono essere indossate. A partire da questo ha esplorato altri medium e altre forme espressive come la fotografia, lavori su carta, installazioni a parete, elaborando un nuovo personale linguaggio di "segni tridimensionali".

I lavori di Lucia Sammarco Pennetier sono stati esposti in Italia, Francia, Germania e Belgio. Fanno parte di collezioni pubbliche e private all'estero e in Italia come il Museo della Moda e del Costume di Milano-Palazzo Morando, La Fondazione Villa Necchi Campiglio e Costa Crociere/Arte Contemporanea.

Mostre personali e collettive (selezione):

Milan, Rossana Orlandi's Gallery (group exhibition - 2007-2009) - Milan, Claudia Gian Ferrari's Gallery, "Conversation Pieces" (solo show-2007) - Antonio Colombo's Art gallery (group exhibition - 2010) - Berlin, "Small walking sculptures" Modus Möbel (solo show- 2009/2010) - Torino, Palazzo Bertalzone di San Fermo /Allegretti's Contemporary Art gallery (group exhibition- 2011) - Vestiti, Cagliari (group show - 2011) - Milan, "Instant Design: Atti fruibili" Triennale Museum (group show 2011) - Milan, "Di segni" Antonia Jannone's Art Gallery (solo show- 2012) - Mantova, Palazzo Massarani (group show- mai 2012) - Milan, Miart 2012 with Zaira Mis's Artiscope gallery - Bruxelles, Art on paper (ottobre 2012) - Bruxelles "Women's Roundabout" Zaira Mis's Artiscope gallery (group show -2012-2013) - Museo del Novecento "Claudia Gian Ferrari, Collezionista, gallerista", (group exhibition- 2013) - Scarlino (GR) -Spazio Transiti, Contemporary Art "Wind as Energy" (group show 2013). Selected in the international contemporary MiniArtexil Art Textil's contest, her work was presented in Como, Villa Olmo (ottobre 2012), Paris- Montrouge (gennaio 2013) and Venice (giugno 2013). Ghent 2014, Cecilia Jaime Gallery - Bruxelles, Artiscope Gallery, Dyptique, Triptique, Polyptique" (group show) 2014- Hasselt (Belgium) , Thirtynine39, "Overlaps-Coincidenze", (group show 2014) - Milan, Museo Palazzo Morando "Ritratto di gruppo Conversation Pieces" (group show 2014) - Ghent, Cecilia Jaime gallery "Summer Camp" (group show 2014) - Ghent, Cecilia Jaime gallery (group show 2015)- Bruxelles, Artiscope Gallery, "Assolo italiano", (group show 2016) - Bruxelles, OutoftheBox "Bloembox" (group show 2016) - France, Musée de l'Olivier "Souffle de jarres" (group show 2016) - Bruxelles, OutoftheBox, "Ehi Marie!" (group show 2016) - Bruxelles, Art pour l'Accueil (group show 2016) - Angers, Musée Jean Lurcat XI triennale Mini Textiles (2017) - Venice, "Lines and movements", VeniceArtProjects, (2017)- Musée Muséum départemental des Hautes-Alpes, GAP, 2018-2019.

*Equilibrio, leggerezza, stupore, armonia. È rinchiusa in queste parole la chiave per arrivare alla poetica di Lucia Sammarco Pennetier, raffinata autrice che coniuga la speciale sensibilità per la riduzione della materia con l'esplorazione dei confini tra arte e quotidianità, il talento creativo con la ricercatezza del disegnatore e l'attitudine nel rievocare motivi di architettura e di design. Nelle sue opere c'è una sottilissima traccia figurativa che si stacca dalla realtà per farsi semplice contenitore del vuoto, si tratteggia delicatamente con giochi di luci e ombre. Ogni singolo elemento nella sua ricerca ha una precisa importanza e contribuisce a creare il personale vocabolario stilistico dell'artista. Nelle installazioni da parete – leggere costruzioni di fili di ferro ed elementi in tessuto uniti da piccoli magneti – Lucia Sammarco Pennetier studia l'intrusione di un volume in un ambiente, lo sviluppo di una prospettiva, il rapporto tra sfondo e primo piano.*

*La riduzione è al limite. L'antimatericità è prossima alle sensazioni sonore che non a quelle tattili. Le linee si intrecciano e si riformano, costruiscono uno spazio a più livelli che si apre davanti al nostro sguardo. Hanno, intrinseco nel loro essere mobili, la dimensione del tempo vivo, dal momento che il soffio d'aria si rende visibile soltanto attraverso il suo effetto sulle cose. E difatti questi lavori fremono dolcemente, al cambiamento di aria, alla ricerca di una stabilità. Le piccole calamite collocate in punti nevralgici cercano un bilanciamento. Dei magneti l'artista ama l'indomabilità intrinseca nel loro essere, la forza di perseveranza nella ricerca di un equilibrio. Naturale quindi, che li utilizzi anche per sostenere fili di ferro e i tasselli in velluto delle Mobile postcards racchiuse in piccole teche di plexiglass (ma poste sul retro dell'opera, le calamite restano nascoste al nostro sguardo). Sono lavori caratterizzati da deformazioni e vuoti, da una successione di giunture, curve e rotture a formare silhouettes dalla naturale armonia. Possono essere segni fatti di linee dritte, come un orizzonte, che permettono alla mente, al cuore di rallentare, suggeriscono uno spazio tra la frenesia dell'esistenza contemporanea, ispirano un senso di immobilità tra le illusioni di un mondo affollato di distrazioni. Possono comporsi in elementi narrativi, rimando ai ricordi e all'esperienze, oppure creare forme aperte e ambivalenti, mutanti e sospese in uno luogo in bilico tra reale e mentale. Crea partendo dal nulla, estende i limiti della libertà. Gioca con tutto e si serve di tutto, ad esempio, nelle small walking sculptures, in cui l'esplosione di forme, immagini, materiali e stoffe diventano visioni vorticosi in movimento, strutture sospese che a volte nascondono, altre esaltano lo sguardo di chi li indossa. Sono disegni lineari trasferiti dal foglio allo spazio, il vuoto diventa volume, ad ogni passo il filo traccia il contorno, il più piccolo elemento compositivo fende e disegna l'aria. L'osservatore si smarrisce in un incanto di tecnica e di poesia.*

Testo critico di Emma Gravagnuolo

[www.luciasammarco.com](http://www.luciasammarco.com)

[info@luciasammarco.com](mailto:info@luciasammarco.com)

gsm Ita +39 3487376694

gsm Be +32 499884714